

# PARSEK S.R.L.

## Bilancio di esercizio al 31-12-2022

Dati anagrafici	
<b>Sede in</b>	Via PO 52 SAN GIOVANNI TEATINO 66020 CH Italia
<b>Codice Fiscale</b>	01445460684
<b>Numero Rea</b>	CH 133708
<b>P.I.</b>	01927720696
<b>Capitale Sociale Euro</b>	100000.00 i.v.
<b>Forma giuridica</b>	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
<b>Settore di attività prevalente (ATECO)</b>	322000
<b>Società in liquidazione</b>	no
<b>Società con socio unico</b>	si
<b>Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento</b>	no

# Stato patrimoniale

	31-12-2022	31-12-2021
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
<b>I - Immobilizzazioni immateriali</b>		
1) costi di impianto e di ampliamento	421.361	534.229
2) costi di sviluppo	1.162.781	1.127.371
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	214.263	240.892
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	934.860	997.596
7) altre	90.919	111.373
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>2.824.184</b>	<b>3.011.461</b>
<b>II - Immobilizzazioni materiali</b>		
1) terreni e fabbricati	747.571	773.253
2) impianti e macchinario	57.140	68.885
3) attrezzature industriali e commerciali	181.120	179.035
4) altri beni	105.757	69.219
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>1.091.588</b>	<b>1.090.392</b>
<b>III - Immobilizzazioni finanziarie</b>		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	934.453	934.453
<b>Totale partecipazioni</b>	<b>934.453</b>	<b>934.453</b>
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	120.000	120.000
<b>Totale crediti verso altri</b>	<b>120.000</b>	<b>120.000</b>
<b>Totale crediti</b>	<b>120.000</b>	<b>120.000</b>
3) altri titoli	40.356	40.356
<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>1.094.809</b>	<b>1.094.809</b>
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>5.010.581</b>	<b>5.196.662</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
<b>I - Rimanenze</b>		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	2.387.558	1.494.372
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	951.157	865.998
4) prodotti finiti e merci	2.054.348	1.311.523
<b>Totale rimanenze</b>	<b>5.393.063</b>	<b>3.671.893</b>
<b>II - Crediti</b>		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.910.700	2.317.592
<b>Totale crediti verso clienti</b>	<b>2.910.700</b>	<b>2.317.592</b>
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	15.903	20.264
esigibili oltre l'esercizio successivo	105.199	105.199
<b>Totale crediti verso imprese controllate</b>	<b>121.102</b>	<b>125.463</b>
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	302.786	138.941
esigibili oltre l'esercizio successivo	216.655	194.331
<b>Totale crediti tributari</b>	<b>519.441</b>	<b>333.272</b>
5-ter) imposte anticipate	56.980	79.601

5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	24.106	18.687
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	12.610
Totale crediti verso altri	24.106	31.297
Totale crediti	3.632.329	2.887.225
<b>IV - Disponibilità liquide</b>		
1) depositi bancari e postali	2.236.761	2.157.911
3) danaro e valori in cassa	1.413	1.722
Totale disponibilità liquide	2.238.174	2.159.633
Totale attivo circolante (C)	11.263.566	8.718.751
D) Ratei e risconti	304.578	334.731
Totale attivo	16.578.725	14.250.144
<b>Passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>		
I - Capitale	100.000	100.000
III - Riserve di rivalutazione	1.173.280	1.173.280
IV - Riserva legale	20.000	20.000
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	1.576.871	1.434.697
Riserva avanzo di fusione	10.000	10.000
Riserva per utili su cambi non realizzati	-	32.995
Varie altre riserve	424.590	444.684
Totale altre riserve	2.011.461	1.922.376
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	286.542	89.083
Totale patrimonio netto	3.591.283	3.304.739
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	3.713	10.538
2) per imposte, anche differite	119.101	122.367
Totale fondi per rischi ed oneri	122.814	132.905
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	1.037.184	927.361
<b>D) Debiti</b>		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	563.638	210.246
esigibili oltre l'esercizio successivo	5.882.018	6.932.241
Totale debiti verso banche	6.445.656	7.142.487
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	10.967	6.569
esigibili oltre l'esercizio successivo	41.776	18.613
Totale debiti verso altri finanziatori	52.743	25.182
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.547.786	1.710.321
esigibili oltre l'esercizio successivo	228.646	228.646
Totale debiti verso fornitori	4.776.432	1.938.967
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	124.352	121.688
esigibili oltre l'esercizio successivo	122.412	170.887
Totale debiti tributari	246.764	292.575
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	46.573	62.395
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	46.573	62.395
14) altri debiti		

esigibili entro l'esercizio successivo	211.470	218.337
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	141.500
<b>Totale altri debiti</b>	<b>211.470</b>	<b>359.837</b>
Totale debiti	11.779.638	9.821.443
<b>E) Ratei e risconti</b>	<b>47.806</b>	<b>63.696</b>
Totale passivo	16.578.725	14.250.144

## Conto economico

	31-12-2022	31-12-2021
<b>Conto economico</b>		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	8.761.977	6.896.456
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	552.360	566.408
5) altri ricavi e proventi		
altri	233.300	291.555
Totale altri ricavi e proventi	233.300	291.555
Totale valore della produzione	9.547.637	7.754.419
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	6.172.949	3.198.541
7) per servizi	2.089.105	1.537.964
8) per godimento di beni di terzi	243.017	167.702
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.049.317	889.984
b) oneri sociali	229.204	197.692
c) trattamento di fine rapporto	163.040	107.194
e) altri costi	4.843	180
Totale costi per il personale	1.446.404	1.195.050
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	739.763	685.607
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	109.860	118.205
Totale ammortamenti e svalutazioni	849.623	803.812
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(1.721.170)	330.799
14) oneri diversi di gestione	121.857	137.132
Totale costi della produzione	9.201.785	7.371.000
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	345.852	383.419
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	267	287
Totale proventi diversi dai precedenti	267	287
Totale altri proventi finanziari	267	287
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	187.088	219.191
Totale interessi e altri oneri finanziari	187.088	219.191
17-bis) utili e perdite su cambi	179.176	(52.049)
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(7.645)	(270.953)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	338.207	112.466
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	20.827	15.880
imposte relative a esercizi precedenti	11.483	13.294
imposte differite e anticipate	19.355	(5.791)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	51.665	23.383
21) Utile (perdita) dell'esercizio	286.542	89.083

## Informazioni in calce al rendiconto finanziario

Il rendiconto permette di valutare:

- le disponibilità liquide prodotte dall'attività operativa e le modalità di impiego;
- la capacità della società di affrontare gli impegni finanziari a breve termine;
- la capacità della società di autofinanziarsi.

I flussi finanziari presentati nel rendiconto finanziario derivano dall'attività operativa, dall'attività di investimento e dall'attività di finanziamento. La somma algebrica dei suddetti flussi finanziari rappresenta l'incremento o il decremento delle disponibilità liquide avvenuto nel corso dell'esercizio.

I flussi finanziari dall'attività operativa comprendono i flussi che derivano dall'acquisizione, produzione e distribuzione di beni e dalla fornitura di servizi e gli altri flussi non ricompresi nell'attività di investimento e di finanziamento.

Il flusso finanziario derivante dall'attività operativa è determinato con il metodo indiretto, mediante il quale l'utile dell'esercizio, è rettificato per tenere conto di tutte quelle variazioni, (ammortamenti di immobilizzazioni, accantonamenti ai fondi rischi e oneri, accantonamenti per trattamento di fine rapporto, svalutazioni per perdite durevoli di valore, variazioni di rimanenze, variazioni di crediti verso clienti e di debiti verso fornitori, variazioni di ratei e risconti attivi/passivi, plusvalenze o minusvalenze derivanti dalla cessione di attività), che hanno lo scopo di trasformare i componenti positivi e negativi di reddito in incassi e pagamenti (cioè in variazioni di disponibilità liquide).

Il flusso finanziario derivante dall'attività operativa è stato determinato con il metodo diretto, evidenziando direttamente i flussi finanziari positivi e negativi lordi derivanti dalle attività incluse nell'attività operativa, in altre parole, il flusso di liquidità è scomposto nelle principali categorie di pagamenti ed incassi lordi.

I flussi finanziari dell'**attività di investimento** comprendono i flussi che derivano dall'acquisto e dalla vendita delle immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie e delle attività finanziarie non immobilizzate. Sono stati quindi rappresentati distintamente i principali incassi o pagamenti derivanti dall'attività di investimento, distinguendoli a seconda delle diverse classi di immobilizzazioni (immateriali, materiali e finanziarie).

I flussi finanziari dell'**attività di finanziamento** comprendono i flussi che derivano dall'ottenimento o dalla restituzione di disponibilità liquide sotto forma di capitale di rischio o di capitale di debito, pertanto sono state distintamente rappresentate le principali categorie di incassi o pagamenti derivanti dall'attività di finanziamento, distinguendo i flussi finanziari derivanti dal capitale di rischio e dal capitale di debito.

### RENDICONTO FINANZIARIO PARSEK s.r.l.

	2022	2021
Schema n. 1: Flusso della gestione reddituale determinato con il metodo indiretto		
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	€ 286.542	€ 89.083
Imposte sul reddito	€ 51.665	€ 23.383
Interessi passivi/(interessi attivi) (Dividendi)	€ 7.645	€ 270.953
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	€ 0	€ 0
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	€ 345.852	€ 383.418
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	€ 163.040	€ 107.194
Ammortamenti delle immobilizzazioni	€ 849.623	€ 803.812
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	€ 0	€ 0
Altre rettifiche per elementi non monetari		
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	€ 1.012.663	€ 911.006
Variazioni del capitale circolante netto	-€	

Decremento/(incremento) delle rimanenze	1.721.170	€ 330.799
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	-€ 593.108	-€ 594.908
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	€ 2.837.465	€ 242.979
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	€ 30.153	€ 60.425
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	-€ 15.890	-€ 12.839
Altre variazioni del capitale circolante netto	-€ 183.194	-€ 58.359
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	€ 354.257	-€ 31.903
Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	€ 1.712.772	€ 1.262.521
Altre rettifiche		
(Imposte sul reddito pagate)	-€ 97.476	-€ 120.271
Dividendi incassati		
Utilizzo dei fondi	-€ 63.308	-€ 63.450
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	-€ 160.784	-€ 183.721
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	€ 1.551.988	€ 1.078.800
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali	-€ 111.058	-€ 51.457
(Investimenti)	€ 111.058	€ 51.457
Prezzo di realizzo disinvestimenti	€ 0	€ 0
Immobilizzazioni immateriali	-€ 552.486	-€ 573.268
(Investimenti)	€ 552.486	€ 573.268
Rivalutazione	€ 0	€ 0
Prezzo di realizzo disinvestimenti	€ 0	€ 0
Immobilizzazioni finanziarie	€ 0	€ 0
(Investimenti)	€ 0	€ 0
Prezzo di realizzo disinvestimenti	€ 0	€ 0
Attività Finanziarie non immobilizzate	-€ 105.428	-€ 216.936
(Investimenti)	€ 105.428	€ 216.936
Prezzo di realizzo disinvestimenti	€ 0	€ 0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	-€ 768.972	-€ 841.661
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	€ 353.392	-€ 1.834.622
Accensione finanziamenti	€ 0	€ 862.914
Rimborso finanziamenti	-€ 1.050.223	€ 0
Interessi incassati/(pagati)	-€ 7.645	-€ 270.953
Mezzi propri		

Aumento di capitale a pagamento	€ 0	€ 0
Cessione (acquisto) di azioni proprie	€ 0	€ 0
Variazione da rivalutazione	€ 0	€ 0
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	€ 0	€ 0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	-€ 704.476	-€ 1.242.660
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (a ± b ± c)	€ 78.540	-€ 1.005.521
Disponibilità liquide al 1 gennaio	€ 2.159.634	€ 3.165.155
Disponibilità liquide al 31 dicembre	€ 2.238.174	€ 2.159.634

# Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2022

## Nota integrativa, parte iniziale

### Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2022, di cui la presente Nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta non verranno adottati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente nota integrativa.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917 /1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

## Principi di redazione

### Principi generali di redazione del bilancio

Ai sensi dell'art. 2423, c. 2, C.C. il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo **prudenza**. A tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo; inoltre gli elementi eterogenei componenti le singole voci sono stati valutati separatamente;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della **sostanza** dell'operazione o del contratto; in altri termini si è accertata la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici sulla base del confronto tra i principi contabili ed i diritti e le obbligazioni desunte dai termini contrattuali delle transazioni;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di **competenza** dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. Si evidenzia come i costi siano correlati ai ricavi dell'esercizio;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "**costanza nei criteri di valutazione**", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente, salvo le eventuali deroghe necessarie alla rappresentazione veritiera e corretta dei dati aziendali;
- la **rilevanza** dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- si è tenuto conto della **comparabilità** nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, salvo i casi eccezionali di incomparabilità o inadattabilità di una o più voci;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della **neutralità** del redattore.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424 e 2425 del C.C.;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del C.C. .

Il Rendiconto finanziario è stato redatto in conformità all'art. 2425-ter del C.C. e nel rispetto di quanto disciplinato nel principio contabile OIC 10 "Rendiconto finanziario".

La Nota integrativa, redatta in conformità agli artt. 2427 e 2427-bis del C.C. e alle altre norme del Codice Civile diverse dalle precedenti, nonché in conformità a specifiche norme di legge diverse dalle suddette, contiene, inoltre, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge. In relazione a quanto prescritto dall'art. 2423-ter c.6 del C.C., si precisa che sono state effettuate compensazioni ammesse dalla legge. I relativi importi lordi sono evidenziati nei paragrafi di riferimento all'interno della presente Nota integrativa.

Ai sensi dell'art. 2423-bis, c.1, n.1, C.C., la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività, tenuto conto del contesto economico-finanziario domestico e globale che nel corso dell'anno 2022 è stato influenzato dalla guerra russo-ucraina, dallo shock dei prezzi dell'energia e delle materie prime, dai cambiamenti climatici e dall'aumento dei tassi d'interesse e dell'inflazione. Ciò nonostante non si sono verificati impatti negativi considerando l'incremento dei ricavi dell'esercizio conseguito.

Per quanto riguarda le prospettive di carattere operativo della società e le valutazioni sulla capacità reddituale della stessa e sui conseguenti effetti patrimoniali e finanziari, l'organo amministrativo ha verificato la prospettiva di funzionamento dell'azienda servendosi delle previsioni contenute nel budget economico e finanziario pluriennale. La suddetta verifica è stata poi avvalorata dallo studio dell'andamento storico dei principali parametri economici, patrimoniali e finanziari dell'impresa.

A valle delle suddette verifiche l'organo amministrativo non ha riscontrato incertezze circa la sussistenza del presupposto della continuità aziendale in quanto la società attraverso la propria attività gestionale, appare in grado di:

- a) soddisfare le aspettative dei soci, conferenti di capitale, e dei prestatori di lavoro;
- b) mantenere un grado soddisfacente di economicità, conservando così l'equilibrio economico della gestione, inteso come capacità stessa dell'impresa di conseguire ricavi superiori ai costi di esercizio, in modo da consentire una congrua remunerazione per il capitale di rischio investito;
- c) mantenere l'equilibrio monetario della gestione, inteso come l'attitudine dell'azienda a preservare i prevedibili flussi di entrate monetarie con caratteristiche quantitative e temporali idonee a fronteggiare i deflussi di mezzi monetari, necessari per l'acquisizione di fattori di produzione, secondo le modalità indicate nei programmi di gestione.

In definitiva, l'amministratore ha maturato una ragionevole aspettativa che la società potrà continuare la sua esistenza operativa in un futuro prevedibile mantenendo altresì la capacità di costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito. Pertanto, si ritiene appropriato il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2022.

Da ultimo si segnala che, al fine di intercettare tempestivamente eventuali segnali di crisi, la società ha continuato, anche nel corso dell'esercizio in commento, ad implementare e perfezionare i propri assetti organizzativi, amministrativi e contabili che hanno altresì permesso di implementare, affiancando all'analisi storica dei risultati l'esame dei piani futuri, un modello di gestione aziendale che consente di valutare anticipatamente gli effetti economici, patrimoniali e finanziari delle scelte gestionali in un'ottica di salvaguardia del patrimonio aziendale.

## **Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile**

Si dà atto che nel presente bilancio non si sono verificati casi eccezionali che comportino il ricorso alla deroga di cui al quinto comma dell'art. 2423.

## **Correzione di errori rilevanti**

Si dà evidenza che nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio non sono stati riscontrati errori rilevanti.

## **Criteri di valutazione applicati**

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del C.C..

Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopra richiamate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

## **Sospensione ammortamenti civilistici esercizio 2022**

Si evidenzia che la società non si è avvalsa della facoltà prevista dall'art. 60, commi da 7-bis a 7-quinquies del D. L. 104/2020, estesa per l'esercizio 2022 dall'art. 5-bis, c. 1, lett. a), D.L. 4/2022, convertito, con modificazioni, dalla L. 25/2022, di derogare alle disposizioni dell'art. 2426, c.1, n.2 C.C., con riguardo alla sospensione dello stanziamento a bilancio delle quote di ammortamento del costo delle immobilizzazioni materiali e/o immateriali.

## Altre informazioni

### Conversioni in valuta estera

Nel corso dell'esercizio le operazioni in valuta estera sono state convertite al tasso di cambio a pronti alla data di effettuazione dell'operazione.

Le sole poste monetarie (crediti e debiti dell'attivo circolante, crediti e debiti immobilizzati, lavori in corso su ordinazione valutati con il criterio della percentuale di completamento, disponibilità liquide, ratei attivi e passivi, titoli di debito, fondi per rischi ed oneri), già contabilizzate nel corso dell'esercizio ai cambi in vigore alla data di effettuazione dell'operazione, sono state iscritte al tasso di cambio a pronti di fine esercizio.

Gli adeguamenti delle poste in valuta hanno comportato la rilevazione delle "differenze" (Utili o perdite su cambi) a Conto economico, nell'apposita voce "C17-bis utili e perdite su cambi", per complessivi euro 179.176.

A norma dell'art. 2423-ter, c.6 del C.C., si evidenzia il dettaglio della suddetta voce di Conto economico:

Utili commerciali realizzati nell'esercizio	191.305
Utili su finanziamenti realizzati nell'esercizio	0
Perdite commerciali realizzate nell'esercizio	249.684
Perdite su finanziamenti realizzate nell'esercizio	0
Utili "presunti" da valutazione	237.554
Perdite "presunte" da valutazione	0
Acc.to a f.do rischi su cambi	0
<b>Totale C 17-bis utili e perdite su cambi</b>	<b>179.176</b>

## **Nota integrativa, attivo**

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

### **Immobilizzazioni**

#### **Immobilizzazioni immateriali**

##### **CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**

Le immobilizzazioni immateriali comprendono:

- oneri pluriennali (costi di impianto e di ampliamento; costi di sviluppo);
- beni immateriali (diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno; concessioni, licenze, marchi e diritti simili);
- costi pluriennali;
- migliorie beni di terzi.

Esse risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei relativi oneri accessori. Tali immobilizzazioni sono esposte in bilancio alla voce B.I. dell'attivo dello Stato patrimoniale e ammontano, al netto dei fondi, a euro 2.824.184.

I **beni immateriali**, ossia quei beni non monetari che di norma rappresentano diritti giuridicamente tutelati, sono iscritti nell'attivo patrimoniale in quanto:

- risultano individualmente identificabili (ossia scorporati dalla società e trasferibili) o derivano da diritti contrattuali o da altri diritti legali;
- il loro costo è stimabile con sufficiente attendibilità;
- la società acquisisce il potere di usufruire dei benefici economici futuri derivanti dal bene stesso e può limitarne l'accesso da parte di terzi.

Gli **oneri pluriennali** sono stati iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale in quanto risulta dimostrata la loro utilità futura, esiste una correlazione oggettiva con i relativi benefici futuri di cui godrà la società ed è stimabile con ragionevole certezza la loro recuperabilità, tenendo in debito conto il principio della prudenza. Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione.

##### **Ammortamento**

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo che, per i costi pluriennali, non è superiore a cinque anni. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

##### **Svalutazioni e ripristini**

Ad ogni data di riferimento del bilancio, la società valuta se esiste un indicatore che un'immobilizzazione immateriale possa aver subito una riduzione di valore.

Se tale indicatore sussiste, la società procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione nel caso in cui quest'ultimo sia inferiore al corrispondente valore netto contabile.

Se esiste un'indicazione che un'attività possa aver subito una perdita durevole di valore, ciò potrebbe rendere opportuno rivederne la vita utile residua, il criterio di ammortamento o il valore residuo e rettificarli conformemente, a prescindere dal fatto che la perdita venga poi effettivamente rilevata.

L'eventuale svalutazione per perdite durevoli di valore dei beni immateriali è ripristinata qualora siano venuti

meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

Per quanto concerne le singole voci, si sottolinea che sono state iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale sulla base di una prudente valutazione della loro utilità poliennale e si forniscono i dettagli che seguono.

### **Costi d'impianto e di ampliamento**

La voce accoglie oneri sostenuti in modo non ricorrente dalla società in precisi e caratteristici momenti della vita dell'impresa, quali la fase pre-operativa o quella di accrescimento della capacità operativa esistente.

La patrimonializzazione discende da una verifica specifica circa la futura utilità di ogni componente di costo.

I costi d'impianto e ampliamento risultano iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale alla voce B.I.1, per euro 421.361 e sono ammortizzati in quote costanti in 5 anni.

### **Costi di sviluppo**

I costi di sviluppo rilevati nella voce B.I.2 dello Stato patrimoniale per euro 1.162.781 sono attinenti a progetti attuati prima dell'inizio della produzione commerciale.

I costi di sviluppo sono stati capitalizzati in quanto:

- sono relativi a prodotti chiaramente definiti, sono identificabili e misurabili, ossia, hanno diretta inerenza al prodotto, al processo o al progetto per la cui realizzazione essi sono stati sostenuti;
- sono riferiti a progetti tecnicamente fattibili, per il quale la società possiede le necessarie risorse;
- sono recuperabili, ovvero la società si attende dalla realizzazione del progetto ricavi sufficienti a coprire i costi sostenuti.

I costi di sviluppo sono ammortizzati in quote costanti secondo la loro vita utile, che corrisponde a 5 anni.

### **Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno**

Sono iscritti in questa voce dell'attivo i costi sostenuti per le creazioni intellettuali alle quali la legislazione riconosce una particolare tutela e per i quali si attendono benefici economici futuri per la società.

I costi patrimonializzati sono rappresentati da costi di produzione interna e dai relativi costi accessori. Detti costi sono capitalizzati nel limite del valore recuperabile del bene.

I diritti di brevetto e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale, alla voce B.I.3, per euro 214.263 sono ammortizzati in quote costanti in 18 anni.

### **Concessioni, licenze, marchi e diritti simili**

Relativamente ai "Marchi", sono stati patrimonializzati i costi sostenuti per la produzione interna e successivamente rivalutati ai sensi dell'art. 110 del D.L. 14 agosto 2020 n. 104 e sono iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale, alla voce B.I.4, per euro 934.860 e sono ammortizzati in quote costanti in 18 anni che rappresenta il periodo di produzione e commercializzazione dei prodotti tutelati dallo stesso marchio.

### **Altre Immobilizzazioni Immateriali**

I costi iscritti in questa voce residuale, classificata nell'attivo di Stato patrimoniale alla voce B.I.7 per euro 90.919, sono ritenuti produttivi di benefici per la società lungo un arco temporale di più esercizi e sono caratterizzati da una chiara evidenza di recuperabilità nel futuro. Essi riguardano;

- i costi pluriennali per euro 21.113;
- i costi per migliorie e spese incrementative su beni di terzi per euro 69.805.

### **Costi per migliorie e spese incrementative su beni di terzi**

I costi sostenuti per migliorie e spese incrementative su beni di terzi sono iscritti nella voce in commento in quanto non separabili dai beni stessi.

L'ammortamento è effettuato nel periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo della locazione, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo.

### **Movimenti delle immobilizzazioni immateriali**

## **B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**

Saldo al 31/12/2022	2.824.184
Saldo al 31/12/2021	3.011.461
Variazioni	-187.277

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali iscritte nella voce B.I dell'attivo.

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio						
Valore di bilancio	534.229	1.127.371	240.892	997.596	111.373	3.011.461
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	70.093	482.267	-	126	-	552.486
Ammortamento dell'esercizio	182.961	446.857	26.630	62.863	20.453	739.764
Totale variazioni	(112.868)	35.410	(26.630)	(62.737)	(20.453)	(187.277)
Valore di fine esercizio						
Valore di bilancio	421.361	1.162.781	214.263	934.860	90.919	2.824.184

Va evidenziata l'esistenza di rivalutazioni consentite per Legge dello Stato di poste attive iscritte in bilancio fra le immobilizzazioni immateriali nel complessivo importo di euro 1.000.000 Per un maggior dettaglio circa le suddette rivalutazioni si rimanda a quanto precisato nella sezione "Altre informazioni" al paragrafo "Elenco rivalutazioni effettuate".

### Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni immateriali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)

Si precisa che in assenza di indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni immateriali non si è proceduto alla determinazione del loro valore recuperabile.

Pertanto, nessuna delle immobilizzazioni immateriali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

## Immobilizzazioni materiali

### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 1.091.588, rispecchiando la seguente classificazione:

- 1) terreni e fabbricati;
- 2) impianti e macchinario;
- 3) attrezzature industriali e commerciali;
- 4) altri beni.

Il costo di produzione delle immobilizzazioni costruite in economia ed il costo incrementativo dei cespiti ammortizzabili comprende tutti i costi direttamente imputabili ad essi; il valore è stato definito sommando il costo dei materiali, della mano d'opera diretta e di quella parte di spese di produzione direttamente imputabili al cespite. I costi "incrementativi" sono stati eventualmente computati sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al Conto economico.

### **Contributi pubblici commisurati al costo delle immobilizzazioni materiali - Contributi in Conto impianti - metodo indiretto**

Si evidenzia che l'ammontare dei contributi in Conto impianti è stato imputato alla voce "A5 Altri ricavi e proventi" del Conto economico, iscrivendo nei risconti passivi la quota da rinviare per competenza agli esercizi successivi, così come espressamente previsto dal documento n.16 dei principi contabili nazionali (metodo indiretto). Per effetto di tale impostazione contabile, le quote di ammortamento sono pertanto calcolate sul costo del bene al lordo del contributo.

### **Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali**

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

Il costo delle immobilizzazioni, fatta eccezione per i terreni e le aree fabbricabili o edificate, è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Il metodo di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2022 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti. Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, ecc.

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

<b>Descrizione</b>	<b>Coefficienti ammortamento</b>
<b>Terreni e fabbricati</b> Terreni e aree edificabili/edificate Fabbricati industriali e commerciali	Non ammortizzato 3%
<b>Impianti e macchinari</b> Impianti Generici Impianti Specifici Macchinari Generici	10% 25% 12,50%
<b>Attrezzature industriali e commerciali</b> Attrezzatura varia e minuta	35%
<b>Autovetture, motoveicoli e simili</b> Autovetture	25%
<b>Altri beni</b> Mobili e macchine ufficio Macchine ufficio elettroniche e computer	12% 20%

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente.

Si precisa che l'ammortamento è stato calcolato anche sui cespiti temporaneamente non utilizzati.

Per le immobilizzazioni materiali acquisite nel corso dell'esercizio si è ritenuto opportuno e adeguato ridurre alla metà i coefficienti di ammortamento.

#### **Ammortamento fabbricati**

Considerando che il presente bilancio è redatto in conformità ai principi contabili nazionali, si precisa che - secondo il disposto dell'OIC 16 - ai fini dell'ammortamento il valore dei fabbricati è scorporato, anche in base a stime, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori il valore dei terreni sui quali essi insistono.

Si è quindi proceduto alla separazione dei valori riferibili alle aree di sedime rispetto al valore degli edifici.

#### **Svalutazioni e ripristini**

Ad ogni data di riferimento del bilancio, la società valuta se esiste un indicatore che un'immobilizzazione materiale possa aver subito una riduzione di valore.

Se tale indicatore sussiste, la società procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione nel caso in cui quest'ultimo sia inferiore al corrispondente valore netto contabile.

Se esiste un'indicazione che un'attività possa aver subito una perdita durevole di valore, ciò potrebbe rendere opportuno rivederne la vita utile residua, il criterio di ammortamento o il valore residuo e rettificarli conformemente, a prescindere dal fatto che la perdita venga poi effettivamente rilevata.

L'eventuale svalutazione per perdite durevoli di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

## Movimenti delle immobilizzazioni materiali

### B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Saldo al 31/12/2022	1.091.588
Saldo al 31/12/2021	1.090.392
Variazioni	1.196

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali iscritte nella voce B. II dell'attivo.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>					
<b>Valore di bilancio</b>	773.253	68.885	179.035	69.219	1.090.392
<b>Variazioni nell'esercizio</b>					
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	3.100	-	43.875	38.242	85.217
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	28.781	11.745	41.790	27.544	109.860
<b>Altre variazioni</b>	-	-	-	25.840	25.840
<b>Totale variazioni</b>	(25.681)	(11.745)	2.085	36.538	1.196
<b>Valore di fine esercizio</b>					
<b>Valore di bilancio</b>	747.571	57.140	181.120	105.757	1.091.588

### Rivalutazioni immobilizzazioni materiali

Va evidenziata l'esistenza di "rivalutazioni facoltative" (peraltro consentite per Legge dello Stato) di beni iscritti fra le immobilizzazioni materiali nel complessivo importo di euro 820.000. Per un maggior dettaglio circa le suddette rivalutazioni si rimanda a quanto precisato nella sezione "Altre informazioni" al paragrafo "Elenco rivalutazioni effettuate".

### Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni materiali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)

Si precisa che in assenza di indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni materiali non si è proceduto alla determinazione del loro valore recuperabile.

Pertanto, nessuna delle immobilizzazioni materiali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

### Operazioni di locazione finanziaria

In relazione ai cespiti acquisiti in leasing finanziario, la società ha rilevato le operazioni con il c.d. "metodo patrimoniale", nel rispetto sia della vigente prassi contabile che della disciplina fiscale; pertanto i canoni imputati al Conto economico sono stati determinati sulla base della competenza temporale degli stessi all'esercizio.

Si precisa che il prospetto accoglie i dati relativi ai contratti in essere alla data di chiusura dell'esercizio oggetto del presente bilancio.

	Importo
<b>Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio</b>	1.845.783
<b>Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio</b>	122.467

	Importo
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	1.720.501
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	35.468

## Immobilizzazioni finanziarie

### B III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte ai seguenti valori:

Saldo al 31/12/2022	1.094.809
Saldo al 31/12/2021	1.094.809
Variazioni	0

Esse risultano composte da partecipazioni, crediti immobilizzati e titoli .

### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

#### Partecipazioni

Le partecipazioni immobilizzate sono iscritte nella voce B.III.1 dell'Attivo, per euro 934.453, al costo di acquisto o di sottoscrizione.

In relazione alle partecipazioni possedute in società controllate si precisa che non viene redatto il bilancio consolidato in quanto i risultati del bilancio della nostra società, unitamente a quelli della società controllata, non superano i limiti imposti dall'art. 27 c. 1 D. Lgs. n. 127/91 e successive modificazioni e integrazioni.

#### **Crediti vs. imprese controllate, collegate, controllanti, sottoposte al controllo delle controllanti e altri**

I crediti in esame, classificati nelle immobilizzazioni finanziarie, sono iscritti alla voce B.III.2 per euro 120.000 e rappresentano effettivamente un'obbligazione di terzi verso la società.

I titoli immobilizzati sono stati iscritti alla voce B.III.3 dell'Attivo per euro 40.356.

I titoli non sono stati svalutati perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2022 **non sono presenti** strumenti finanziari derivati attivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

### Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Si evidenzia che non sono intervenute movimentazioni delle immobilizzazioni finanziarie iscritte nella sottoclasse B.III dell'attivo alle voci 1) Partecipazioni, 3) Altri titoli.

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione delle immobilizzazioni finanziarie.

### Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Nel seguente prospetto della tassonomia XBRL sono indicati, distintamente per ciascuna voce, i totali dei crediti immobilizzati nonché l'eventuale ammontare scadente oltre i cinque anni. Nella determinazione della scadenza si è tenuto conto delle condizioni contrattuali e, ove del caso, della situazione di fatto.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	120.000	0	120.000	120.000
<b>Totale crediti immobilizzati</b>	120.000	0	120.000	120.000

Come si evince dal prospetto, non esistono crediti immobilizzati di durata residua superiore a cinque anni.

Sulla base delle indicazioni fornite dall'OIC 15, di seguito si riporta la natura dei debitori e la composizione della voce B.III.2.d-bis) "*crediti verso altri*", iscritta nell'attivo di Stato patrimoniale per complessivi euro 120.000.

### Importi esigibili oltre 12 mesi

Descrizione	Importo
deposito a garanzia per fidejussioni rilasciate da SACE-SIMEST	120.000

#### Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 5 C.C., sono di seguito forniti i dettagli relativi al valore di iscrizione e alle eventuali variazioni intervenute in ordine alle partecipazioni possedute in imprese controllate, sulla base della situazione alla data dell'ultimo bilancio ad oggi approvato.

Tutte le partecipazioni in società controllate sono possedute direttamente.

La partecipazione nella società Music International Company srl risulta iscritta a "costo storico".

#### Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

La società non detiene partecipazioni in imprese collegate.

#### Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 c. 1 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei crediti, si precisa che tutti i crediti immobilizzati presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

#### Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

## Attivo circolante

### Voce C – Variazioni dell'Attivo Circolante

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse I - Rimanenze;
- Sottoclasse II - Crediti;;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2022 è pari a euro 11.263.566. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a euro 2.544.815.

Di seguito sono forniti, secondo lo schema dettato dalla tassonomia XBRL, i dettagli (criteri di valutazione, movimentazione, ecc.) relativi a ciascuna di dette sottoclassi e delle voci che le compongono.

### Rimanenze

#### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

##### **Rimanenze di magazzino**

Le rimanenze di magazzino sono costituite dai beni destinati alla vendita o che concorrono alla loro produzione nella normale attività della società e sono valutate in bilancio al minore fra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzazione desumibile dal mercato.

##### **Voce CI - Variazioni delle Rimanenze**

Le rimanenze di magazzino sono iscritte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.I" per un importo complessivo di 5.393.063.

Il prospetto che segue espone il dettaglio delle variazioni intervenute nell'esercizio chiuso al 31/12/2022 nelle voci che compongono la sottoclasse Rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Materie prime, sussidiarie e di consumo</b>	1.494.372	893.186	2.387.558
<b>Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati</b>	865.998	85.159	951.157
<b>Prodotti finiti e merci</b>	1.311.523	742.825	2.054.348
<b>Totale rimanenze</b>	3.671.893	1.721.170	5.393.063

## Crediti iscritti nell'attivo circolante

### **CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, la sottoclasse dell'Attivo C.II Crediti accoglie le seguenti voci:

- 1) verso clienti
- 2) verso imprese controllate
- 5-bis) crediti tributari
- 5-ter) imposte anticipate
- 5-quater) verso altri

La classificazione dei crediti nell'Attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

### **Crediti commerciali**

Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione dei crediti commerciali al costo ammortizzato, né all'attualizzazione degli stessi in quanto tutti i crediti commerciali rilevati hanno scadenza inferiore a 12 mesi. Pertanto i crediti commerciali, di cui alla voce C.II.1), sono stati iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione.

### **Crediti vs. imprese controllate, collegate, controllanti, sottoposte al controllo delle controllanti**

Anche per i crediti in esame la società non ha proceduto alla valutazione al costo ammortizzato.

In particolare in bilancio sono stati iscritti alla voce C.II.2 crediti verso controllate per euro 121.102.

### **Credito d'imposta ricerca e sviluppo e beni strumentali**

Nella voce C.II 5-bis dell'attivo di Stato patrimoniale, tra i crediti tributari, risulta imputato l'ammontare dei crediti d'imposta per gli investimenti in attività di ricerca e sviluppo e in innovazione tecnologica 4.0, di cui all'art. 1, commi 198-209 della L. 160/2019, modificata e integrata dall'art. 1, c. 1064, lett. a)-h) della L. 178/2020, nonché prorogata dall'art. 1 c. 45 della L.234/2021.

Tali crediti d'imposta maturati nell'esercizio in corso e in quelli precedenti, iscritti per euro 384.810, riguardano l'attività di R&S per euro 332.401, investimenti in "impresa 4.0" per euro 42.855 e investimenti in beni ordinari per euro 9.553.

Il credito d'imposta iscritto verrà utilizzato:

- in compensazione mediante il modello F24, ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. 241/97;
- in tre quote annuali di pari importo;
- a decorrere dal periodo d'imposta successivo a quello di maturazione;
- subordinatamente all'avvenuto adempimento degli obblighi di certificazione previsti.

A tal fine si evidenzia che la società ha sottoposto a certificazione, rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti l'effettivo sostenimento delle spese ammissibili e la corrispondenza delle stesse alla documentazione contabile predisposta dall'amministratore.

Inoltre, la relazione tecnica che illustra le finalità, i contenuti e i risultati delle attività ammissibili svolte nel periodo d'imposta in relazione ai progetti in corso di realizzazione, è stata asseverata secondo le prescrizioni normative e consta di apposita autocertificazione sottoscritta dal rappresentante legale ai sensi del D.p.r. 445/2000.

### **Crediti tributari compensati**

Ai sensi dell'art. 2423-ter, c. 6 del C.C. si evidenziano i crediti tributari compensati nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio. La compensazione tra i crediti e debiti tributari (ovvero debiti/crediti contributivi) è avvenuta in virtù di un diritto legale a compensare gli importi rilevati in base alla legislazione vigente ed è stata regolata mediante un unico pagamento.

Credito IRES	47	47	
--------------	----	----	--

#### Attività per imposte anticipate

Nella voce C.II 5-ter dell'attivo di Stato patrimoniale risulta imputato l'ammontare delle cosiddette "imposte prepagate" (imposte differite "attive"), pari a 56.980, sulla base di quanto disposto dal documento n.25 dei Principi Contabili nazionali.

Si tratta delle imposte "anticipate" (IRES e IRAP) relative a periodi precedenti, connesse a "variazioni temporanee deducibili", il cui riversamento sul reddito imponibile dei prossimi periodi d'imposta risulta ragionevolmente certo sia nell'esistenza, sia nella capienza del reddito imponibile "netto" che è lecito attendersi.

#### Crediti v/altri

I "Crediti verso altri" iscritti in bilancio sono esposti al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzazione.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

#### Voce CII - Variazioni dei Crediti

L'importo totale dei Crediti è collocato nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.II" per un importo complessivo di euro 3.632.329.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono i crediti iscritti nell'attivo circolante.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	2.317.592	593.108	2.910.700	2.910.700	-
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	125.463	(4.361)	121.102	15.903	105.199
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	333.272	186.169	519.441	302.786	216.655
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	79.601	(22.621)	56.980		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	31.297	(7.191)	24.106	24.106	-
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>2.887.225</b>	<b>745.104</b>	<b>3.632.329</b>	<b>3.253.495</b>	<b>321.854</b>

Non esistono crediti iscritti nell'Attivo Circolante aventi durata residua superiore a cinque anni.

#### Composizione Crediti v/controllate

I crediti verso le società controllate sono costituiti da crediti di natura commerciale per un importo pari a euro 121.102.

#### Natura e composizione Crediti v/altri

Sulla base delle indicazioni fornite dall'OIC 15, di seguito si riporta la natura dei debitori e la composizione della voce C.II.5-quater) "crediti verso altri", iscritta nell'attivo di Stato patrimoniale per complessivi euro 24.106.

#### Importi esigibili entro 12 mesi

Descrizione	Importo
depositi cauzionali	111
crediti vs. Amministratore	15.000
crediti Vs. società di leasing	8.995

## Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Nel prospetto sottostante, sono riportati i crediti in relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 dell'art. 2427 C.C., con riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche.

Area geografica	paesi UE ed extra UE	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	2.235.298	675.401	2.910.700
Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	-	121.102	121.102
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	-	519.441	519.441
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	-	56.980	56.980
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	-	24.106	24.106
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>2.235.298</b>	<b>1.397.030</b>	<b>3.632.329</b>

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

### Operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione (art. 2427 n. 6-ter C. C.)

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

## Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2022 **non sono presenti** strumenti finanziari derivati attivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

## Disponibilità liquide

### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.IV per euro 2.238.174, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Il prospetto che segue espone il dettaglio dei movimenti delle singole voci che compongono le Disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	2.157.911	78.850	2.236.761
Denaro e altri valori in cassa	1.722	(309)	1.413
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>2.159.633</b>	<b>78.541</b>	<b>2.238.174</b>

## Ratei e risconti attivi

### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 ammontano a euro 304.578.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel seguente prospetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Risconti attivi</b>	334.731	(30.153)	304.578
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	334.731	(30.153)	304.578

Le variazioni intervenute sono relative a normali fatti di gestione.

## Oneri finanziari capitalizzati

### Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

## Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

### **Patrimonio netto**

Il **patrimonio netto** è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale alla classe A "Patrimonio netto" con la seguente classificazione:

- I – Capitale
- II – Riserva da soprapprezzo delle azioni
- III – Riserve di rivalutazione
- IV – Riserva legale
- V – Riserve statutarie
- VI – Altre riserve, distintamente indicate
- VII – Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
- VIII – Utili (perdite) portati a nuovo
- IX – Utile (perdita) dell'esercizio
- Perdita ripianata
- X – Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio

### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

#### **Voce A – Variazioni del Patrimonio Netto**

Il patrimonio netto ammonta a euro 3.591.283 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 286.544.

Di seguito si evidenziano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del patrimonio netto, come richiesto dall'art. 2427 c.1 n. 4 C.C., nonché la composizione della voce "Varie Altre riserve".

L'art. 3. c. 5-quinquiesdecies del D.L. 228/2021, convertito dalla L. 15/2022 ha esteso la possibilità prevista dall'art. 60, commi da 7-bis a 7-quinquies del D.L. 104/2020, in deroga all'art. 2426, primo comma, n. 2, C.C., di sospendere per l'anno 2021 il processo di ammortamento in risposta agli effetti economici negativi prodotti dall'evento pandemico Covid-19.

Poiché la società si è avvalsa della suddetta facoltà di sospendere nella misura del 100% le quote di ammortamento dell'anno 2020 e 2021 delle spese di sviluppo, aveva destinato a una riserva indisponibile utili di ammontare corrispondente alla quota di ammortamento non effettuata in applicazione dell'art. 60 c. 7-ter del D.L. 104/2020.

Tale riserva indisponibile risulta iscritta per euro 424.592.

La liberazione della riserva avviene gradualmente nel corso degli esercizi, in quanto il periodo di ammortamento risulta prorogato di un anno e la quota di ammortamento non effettuata è stata posticipata al termine della residua vita utile.

### Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le riserve del patrimonio netto possono essere utilizzate per diverse operazioni a seconda dei loro vincoli e della loro natura. La nozione di distribuibilità della riserva può non coincidere con quella di disponibilità. La disponibilità riguarda la possibilità di utilizzazione della riserva (ad esempio per aumenti gratuiti di capitale), la distribuibilità riguarda invece la possibilità di erogazione ai soci (ad esempio sotto forma di dividendo) di somme prelevabili in tutto o in parte dalla relativa riserva. Pertanto, disponibilità e distribuibilità possono coesistere o meno.

L'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, nonché l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, risultano evidenziate nel prospetto seguente.

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
<b>Capitale</b>	100.000		-
<b>Riserve di rivalutazione</b>	1.173.280	A B	1.173.280

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Riserva legale	20.000	A B	20.000
Altre riserve			
Riserva straordinaria	1.576.871	A B C	1.576.871
Riserva avanzo di fusione	10.000	A B	10.000
Varie altre riserve	424.590	A B	424.590
Totale altre riserve	2.011.461		2.011.461
<b>Totale</b>	<b>3.304.741</b>		<b>3.204.741</b>
Residua quota distribuibile			0

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

## Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

### Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi

Non sono in corso operazioni aventi ad oggetto strumenti derivati con finalità di copertura di flussi finanziari, pertanto non è presente nel patrimonio aziendale alcuna Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi.

### Riserva da arrotondamento all'unità di euro

Al solo fine di consentire la quadratura dello Stato patrimoniale, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 è stata iscritta una Riserva da arrotondamento pari a euro -2. Non essendo esplicitamente contemplata dalla tassonomia XBRL relativa allo Stato patrimoniale, detta riserva è stata inserita nella sotto-voce Varie altre riserve.

## Fondi per rischi e oneri

### Fondi per rischi ed oneri

I "Fondi per rischi e oneri", esposti nella classe B della sezione "Passivo" dello Stato patrimoniale, accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati.

L'entità dell'accantonamento è misurata con riguardo alla stima dei costi alla data del bilancio, ivi incluse le spese legali, determinate in modo non aleatorio ed arbitrario, necessarie per fronteggiare la sottostante passività certa o probabile.

Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Nel rispetto del criterio di classificazione dei costi "per natura", gli accantonamenti per rischi ed oneri relativi all'**attività caratteristica e accessoria** sono iscritti fra le voci della classe B del Conto economico diverse dalle voci B.12 e B.13.

### Fondi per trattamento di quiescenza ed obblighi simili

Trattasi di fondi a copertura di oneri di natura determinata ed esistenza certa, il cui importo da riconoscere alla cessazione del rapporto è funzione della durata del rapporto stesso e delle altre condizioni di maturazione previste dalle contrattazioni sottostanti.

La voce in esame (B.1) accoglie i fondi previdenziali integrativi, diversi dal trattamento di fine rapporto ex art. 2120 C.C., nonché le indennità a tantum, quali ad esempio;

- fondi di indennità suppletiva di clientela;

Gli accantonamenti ai fondi in esame sono stati rilevati alla voce B.7 del conto economico. L'accantonamento annuale è comunque stato determinato in misura idonea a consentire un progressivo adeguamento del relativo fondo per renderlo congruo rispetto alla passività che sarà maturata alla cessazione del rapporto nei confronti degli agenti in applicazione di norme di legge.

### Fondi per imposte anche differite

Con riferimento ai "Fondi per imposte, anche differite", iscritti nella classe "B.2) del Passivo" per euro 119.101, si precisa che trattasi delle imposte attive e passive riferite agli ammortamenti sospesi.

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle poste della voce Fondi per rischi e oneri.

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	10.538	122.367	132.905
Variazioni nell'esercizio			
Totale variazioni	(6.825)	(3.266)	(10.091)
Valore di fine esercizio	3.713	119.101	122.814

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

### Trattamento fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C..

Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.

Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007):

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sono rimaste in azienda;
- le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007, a scelta del dipendente, sono state destinate a forme di previdenza complementare o sono state mantenute in azienda.

Si evidenziano nella classe C del passivo le quote mantenute in azienda, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R., per euro 1.037.184.

Il relativo accantonamento è effettuato nel Conto economico alla sotto-voce B.9 c) per euro 146.360.

Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel Trattamento di fine rapporto nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	927.361
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	146.360
Utilizzo nell'esercizio	25.464
Altre variazioni	11.072
Totale variazioni	109.823
Valore di fine esercizio	1.037.184

## Debiti

### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

L'art. 2426 c. 1 n. 8 C.C., prescrive che i debiti siano rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione di detti debiti al costo ammortizzato né all'attualizzazione degli stessi in quanto hanno scadenza inferiore a 12 mesi; sono pertanto stati valutati al loro valore nominale.

#### Debiti commerciali

La valutazione dei debiti commerciali, iscritti nel Passivo alla voce D.7 per euro 4.776.432, è stata effettuata al valore nominale.

Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione dei debiti commerciali al costo ammortizzato né all'attualizzazione degli stessi, in quanto tutti i debiti commerciali rilevati hanno scadenza inferiore a 12 mesi.

#### Debiti tributari

I debiti tributari per imposte correnti sono iscritti in base a una realistica stima del reddito imponibile (IRES) e del valore della produzione netta (IRAP) in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle eventuali agevolazioni vigenti e degli eventuali crediti d'imposta in quanto spettanti. Se le imposte da corrispondere sono inferiori ai crediti d'imposta, agli acconti versati e alle ritenute subite, la differenza rappresenta un credito ed è iscritta nell'attivo dello Stato patrimoniale nella voce C.II.5-bis "Crediti tributari".

#### Altri debiti

Gli Altri debiti, iscritti alla voce D.14 del passivo ammontano a euro 211.470, sono evidenziati al valore nominale.

### Variazioni e scadenza dei debiti

L'importo totale dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per un importo complessivo di euro 11.779.638.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono la classe Debiti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	7.142.487	(696.831)	6.445.656	563.638	5.882.018	208.749
Debiti verso altri finanziatori	25.182	27.561	52.743	10.967	41.776	-
Debiti verso fornitori	1.938.967	2.837.465	4.776.432	4.547.786	228.646	-
Debiti tributari	292.575	(45.811)	246.764	124.352	122.412	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	62.395	(15.822)	46.573	46.573	-	-
Altri debiti	359.837	(148.367)	211.470	211.470	-	-
<b>Totale debiti</b>	<b>9.821.443</b>	<b>1.958.195</b>	<b>11.779.638</b>	<b>5.504.786</b>	<b>6.274.852</b>	<b>208.749</b>

Come richiesto dall'art. 2427 c. 1 n. 6 C.C., nel prospetto è stato indicato, distintamente per ciascuna voce, pure l'ammontare dei debiti di durata residua superiore a cinque anni. Nella determinazione della scadenza si è tenuto conto delle condizioni contrattuali e, ove del caso, della situazione di fatto.

### Suddivisione dei debiti per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 c. 1 dell'art. 2427 C.C., al fine di evidenziare il "rischio Paese", sono distintamente indicati, nel prospetto sottostante, i debiti della società riferibili alle aree geografiche nelle quali essa opera.

Area geografica	Italia	paesi Ue ed extra UE	Totale
Debiti verso banche	6.445.656	-	6.445.656
Debiti verso altri finanziatori	52.743	-	52.743
Debiti verso fornitori	1.418.499	3.357.933	4.776.432

Area geografica	Italia	paesi Ue ed extra UE	Totale
Debiti tributari	246.764	-	246.764
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	46.573	-	46.573
Altri debiti	211.470	-	211.470
<b>Debiti</b>	<b>8.421.705</b>	<b>3.357.933</b>	<b>11.779.638</b>

### Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del c.1 n. 6 dell'art. 2427 C.C., si segnala che i debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali risultano essere i seguenti:

Creditore	Tipologia di debito	Scadenza	Durata residua superiore ai 5 anni (SI-NO)	capitale finanziato	Garanzia reale prestata	Modalità di rimborso
Intesa San Paolo	Mutuo ipotecario	21/04/2029	SI		Ipoteca su immobile X	R A T E MENSILI

### Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

### Finanziamenti effettuati da soci della società

#### **Finanziamenti effettuati dai soci alla società (Art. 2427 c. 1 n. 19-bis C.C.)**

La società non ha raccolto alcun tipo di finanziamento presso i propri soci.

## **Ratei e risconti passivi**

#### **CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**

Nella classe E."Ratei e risconti" sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 ammontano a euro 47.806.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel prospetto che segue.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	537	(537)	-
Risconti passivi	63.158	(15.352)	47.806
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	<b>63.696</b>	<b>(15.890)</b>	<b>47.806</b>

La variazione intervenuta è relativa a normali fatti di gestione.

## Nota integrativa, conto economico

### Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, compongono il Conto economico.

In linea con l'OIC 12, si è mantenuta la distinzione tra attività caratteristica ed accessoria, non espressamente prevista dal Codice Civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".

In particolare, nella voce A.1) sono iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

## Valore della produzione

### Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale, di abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e ammontano a euro 8.761.977.

I ricavi non finanziari, riguardanti l'attività accessoria sono stati iscritti alla voce A.5) ed ammontano ad euro 233.300.

### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Come richiesto dall'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., la ripartizione dei ricavi per aree geografiche di destinazione è esposta nel prospetto seguente.

Area geografica	Valore esercizio corrente
ITALIA	710.777
EUROPA	4.556.228
AMERICHE	2.628.593
ALTRI PAESI	866.379
<b>Totale</b>	<b>8.761.977</b>

### Contributi c/impianti

*(Metodo indiretto)*

La voce A.5 del Conto economico comprende anche la quota di competenza dell'esercizio in commento, dei contributi in conto impianti a cui la società ha avuto accesso nel corso di questo stesso esercizio e commisurati al costo del cespite. La parte di competenza degli esercizi successivi è rinviata attraverso l'iscrizione di un risconto passivo.

L'ammontare complessivo dei contributi in conto impianti iscritti, con metodo indiretto, alla voce A.5) risulta pari ad euro 20.003.

### Contributi c/impianti - cred. imposta beni strumentali nuovi L. 178/20

*(Metodo indiretto)*

In particolare, in relazione all'esercizio oggetto del presente bilancio, si è rilevato tra i contributi in conto impianti il credito d'imposta di cui all'art. 1, commi 1051 e seguenti della L. 178/2020, relativo all'acquisto di beni strumentali nuovi in leasing finanziario.

L'ammontare del contributo correlato a detto credito d'imposta, pari a complessivi euro 5.532, è stato rilevato a

Conto economico per la quota di competenza dell'esercizio.

Si evidenzia che tra i ricavi per contributi in conto impianti sono state anche rilevate:

- la quota di competenza dell'esercizio oggetto del presente bilancio del credito d'imposta di cui all'art. 1, commi 184-197 della L. 160/2019 per euro 14.470.

### Credito d'imposta ricerca e sviluppo

Nella voce A.5) di Conto economico è ricompreso l'ammontare del contributo oggetto del credito d'imposta in attività di ricerca e sviluppo di cui all'art. 1, commi 198-209 della L. 160/2019, modificata e integrata dall'art. 1, c. 1064, lett. a)-h) della L. 178/2020, nonché prorogata dall'art. 1 c. 45 della L. 234/2021.

Tale credito d'imposta è iscritto per euro 186.954.

## Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Si precisa che l'IVA non recuperabile è stata incorporata nel costo d'acquisto dei beni. Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8 non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati appositi accertamenti.

Si precisa che, dovendo prevalere il criterio della classificazione dei costi "per natura", gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono stati iscritti fra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione, diverse dalle voci B. 12 e B.13.

In particolare, la voce B.7 comprende anche gli accantonamenti relativi alla indennità suppletiva di clientela per euro 787.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni, ammontano a euro 9.201.785.

## Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

### Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Gli interessi e altri oneri finanziari sono iscritti alla voce C.17 di Conto economico sulla base di quanto maturato nell'esercizio al netto dei relativi risconti.

Si evidenzia che nel corso dell'esercizio è stato rilevato il contributo di euro 3.603 relativo alla legge Sabatini per l'acquisto del macchinario in leasing finanziario; tale importo è stato portato a riduzione della voce canoni di leasing. In ottemperanza al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 12 C.C., si fornisce il dettaglio, in base alla loro origine, degli interessi ed oneri finanziari iscritti alla voce C.17 di Conto economico.

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	181.799
Altri	5.289
<b>Totale</b>	<b>187.088</b>

## Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

La società non ha proceduto ad alcuna svalutazione o rivalutazione o ripristino di valore di attività e passività finanziarie.

## **Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali**

Nel corso dell'esercizio in commento la società non ha rilevato nella voce A, B e C del Conto economico importi di entità o di incidenza eccezionali.

## **Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate**

In questa voce si rilevano i tributi diretti di competenza dell'esercizio in commento o di esercizi precedenti.

### **Imposte dirette**

Le imposte sono rilevate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- le imposte correnti da liquidare per l'esercizio determinate secondo le aliquote e le norme vigenti, comprese le sanzioni e gli interessi maturati relativi all'esercizio in commento;
- le imposte relative ad esercizi precedenti derivanti da avvisi di liquidazione comprese le sanzioni e gli interessi maturati;
- l'ammontare delle imposte differite in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio o in esercizi precedenti.

### **Differenze temporanee e rilevazione delle imposte differite attive e passive**

Nella considerazione che il bilancio d'esercizio deve essere redatto nel rispetto del principio della competenza economica dei costi e dei ricavi, indipendentemente dal momento in cui avviene la manifestazione finanziaria, si è proceduto alla rilevazione della fiscalità differita in quanto le imposte sul reddito e l'IRAP hanno la natura di oneri sostenuti dall'impresa nella produzione del risultato economico e, di conseguenza, sono assimilabili agli altri costi da contabilizzare, in osservanza dei principi di competenza e di prudenza, nell'esercizio in cui sono stati contabilizzati i costi ed i ricavi cui dette imposte differite si riferiscono.

Ai fini IRES, l'art. 83 del D.P.R. 917/86 prevede che il reddito d'impresa sia determinato apportando al risultato economico relativo all'esercizio le variazioni in aumento ed in diminuzione per adeguare le valutazioni applicate in sede di redazione del bilancio ai diversi criteri di determinazione del reddito complessivo tassato. Tali differenti criteri di determinazione del risultato civilistico da una parte e dell'imponibile fiscale dall'altra, possono generare differenze. Di conseguenza, l'ammontare delle imposte dovute, determinato in sede di dichiarazione dei redditi, può non coincidere con l'ammontare delle imposte sui redditi di competenza dell'esercizio.

Anche la disciplina IRAP contempla casi in cui la determinazione della base imponibile si ottiene apportando ai componenti positivi e negativi di bilancio variazioni in aumento e in diminuzione che hanno natura di differenze temporanee e pertanto richiedono la rilevazione di imposte differite attive o passive.

Nella redazione del presente bilancio si è tenuto conto delle sole differenze temporanee che consistono nella differenza tra le valutazioni civilistiche e fiscali sorte nell'esercizio e che sono destinate ad annullarsi negli esercizi successivi.

In applicazione dei suddetti principi sono state iscritte in bilancio le imposte che, pur essendo di competenza di esercizi futuri, sono dovute con riferimento all'esercizio in corso (imposte anticipate) e quelle che, pur essendo di competenza dell'esercizio, saranno dovute solo in esercizi futuri (imposte differite).

E' opportuno precisare che l'iscrizione della fiscalità differita è avvenuta in conformità a quanto previsto dai principi contabili nazionali e, di conseguenza, nel rispetto del principio della prudenza.

Le attività derivanti da imposte anticipate sono state rilevate in quanto vi è la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili che hanno portato all'iscrizione delle imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le imposte differite passive non sono state rilevate in quanto non si sono verificate differenze temporanee imponibili.

La fiscalità differita è stata conteggiata sulla base delle aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili in vigore nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverseranno. Tali aliquote sono quelle previste dalla normativa fiscale in vigore alla data di riferimento del presente bilancio.

Di conseguenza:

- nell'attivo dello Stato patrimoniale, nella sottoclasse "CII – Crediti", alla voce "5 ter - imposte anticipate" (senza alcuna separazione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio successivo) si sono iscritti gli

importi delle imposte differite attive e sono state riassorbite le imposte anticipate stanziare in esercizi precedenti relative a quelle differenze che si sono annullate nel corso dell'esercizio in commento;

- nel passivo dello Stato patrimoniale nella sottoclasse "B – Fondi per rischi ed oneri", alla voce "2 – per imposte, anche differite" sono state iscritte le imposte differite passive la cui riscossione appare probabile e sono state riassorbite le imposte differite stanziare in esercizi precedenti relative a quelle differenze annullatesi nel corso dell'esercizio in commento;
- nel Conto economico alla voce "20 – Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate" sono state stanziare e riassorbite le imposte relative alla fiscalità differita nei seguenti rispettivi importi:

<b>Imposte correnti</b>	<b>20.827</b>
<b>Imposte relative a esercizi precedenti</b>	<b>11.483</b>
Imposte differite: IRES	0
Imposte differite: IRAP	0
Riassorbimento Imposte differite IRES	-2.720
Riassorbimento Imposte differite IRAP	-547
<b>Totale imposte differite</b>	<b>0</b>
Imposte anticipate: IRES	-5.035
Imposte anticipate: IRAP	0
Riassorbimento Imposte anticipate IRES	27.656
Riassorbimento Imposte anticipate IRAP	0
<b>Totale imposte anticipate</b>	<b>22.621</b>
<b>Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale / trasparenza fiscale</b>	<b>0</b>
<b>Totale imposte (20)</b>	<b>51.665</b>

Nel prospetto che segue si evidenziano i valori assunti dal fondo imposte differite e dalle attività per imposte anticipate dell'esercizio corrente raffrontati con quelli dell'esercizio precedente:

<b>Descrizione voce Stato patrimoniale</b>	<b>Esercizio corrente</b>	<b>Esercizio precedente</b>
Fondo imposte differite: IRES	99.182	101.902
Fondo imposte differite: IRAP	19.919	20.465
<b>Totali</b>	<b>119.101</b>	<b>122.367</b>
Attività per imposte anticipate: IRES	56.980	79.601
Attività per imposte anticipate: IRAP	0	0
<b>Totali</b>	<b>56.980</b>	<b>79.601</b>

#### **Determinazione imposte a carico dell'esercizio**

Il credito per IRES dell'esercizio, iscritto alla voce C.II 5-bis dell'attivo di Stato patrimoniale, accoglie, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, le imposte contabilizzate in misura corrispondente ai rispettivi importi rilevati nella voce 20 di Conto economico, relativamente all'esercizio chiuso al 31/12/2022, tenuto conto della dichiarazione dei redditi che la società dovrà presentare entro il termine stabilito dalle norme vigenti.

Il debito per IRAP, iscritto alla voce D.12 del passivo di Stato patrimoniale, è stato indicato in misura corrispondente al rispettivo ammontare rilevato nella voce 20 di Conto economico, relativamente all'esercizio chiuso al 31/12/2022, tenuto conto della dichiarazione IRAP che la società dovrà presentare.

Nessun costo per IRES è stato stanziato per il reddito prodotto nell'esercizio in quanto la società ha determinato un imponibile fiscale negativo a seguito dell'utilizzo di perdite di esercizi precedenti.

## **Nota integrativa, altre informazioni**

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2022, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2427 C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

- Dati sull'occupazione
- Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto
- Compensi revisore legale o società di revisione
- Titoli emessi dalla società
- Informazioni sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società
- Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale
- Informazioni sui patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare
- Informazioni sulle operazioni con parti correlate
- Informazioni sugli accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale
- Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (ivi inclusi eventuali effetti significativi delle variazioni nei cambi valutari verificatesi successivamente alla chiusura dell'esercizio art. 2427 c.1 6-bis C.C.)
- Informazioni relative agli strumenti derivati ex art. 2427-bis C.C.
- Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento
- Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124
- Proposta di destinazione degli utili o copertura delle perdite

Inoltre, si precisa che nel commento finale alla presente sezione della Nota integrativa sono state fornite le ulteriori seguenti informazioni:

- Prospetto e informazioni sulle rivalutazioni
- Riserve e fondi da sottoporre a tassazione se distribuiti

### **Dati sull'occupazione**

#### **Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie (art. 2427 c. 1 n. 15 C.C.)**

Il numero medio dei dipendenti è evidenziato nel seguente prospetto:

	Numero medio
Impiegati	16.62
Operai	17.06

### **Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto**

#### **Ammontare complessivo dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto (art. 2427 c. 1 n. 16 C.C.)**

I compensi spettanti, le anticipazioni e i crediti concessi all'Amministratore nel corso dell'esercizio in commento, nonché gli impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate, risultano dal seguente prospetto:

	Amministratori
Compensi	142.972

I compensi spettanti agli amministratori sono stati attribuiti sulla base dell'apposita delibera di assemblea dei soci. Si precisa che nell'esercizio in commento nessuna anticipazione e nessun credito sono stati concessi all'amministratore, come pure non sono state prestate garanzie o assunti impegni nei confronti del medesimo.

## Compensi al revisore legale o società di revisione

### Corrispettivi spettanti per revisione legale, altri servizi di verifica, consulenza fiscale e servizi diversi (art. 2427 c. 1 n. 16-bis C.C.)

I corrispettivi corrisposti al revisore legale per i servizi forniti di cui all'art. 2427 n. 16-bis C.C. risultano dal seguente prospetto:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	8.000
Altri servizi diversi dalla revisione contabile	3.500
<b>Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione</b>	<b>11.500</b>

## Titoli emessi dalla società

### Azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli o valori simili emessi dalla società (art. 2427 c. 1 n. 18 C.C.)

La società non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili, titoli o altri valori simili.

## Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

### Numero e caratteristiche degli altri strumenti finanziari emessi dalla società (art. 2427 c. 1 n. 19 C.C.)

La società non ha emesso alcun tipo di strumento finanziario.

## Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

### Impegni

Gli impegni non risultanti dallo Stato patrimoniale rappresentano obbligazioni assunte dalla società verso terzi con effetti obbligatori certi, ma non ancora eseguiti. La società non ha contratto impegni.

### Garanzie

Le garanzie non risultanti dallo Stato patrimoniale comprendono le garanzie prestate dalla società, ossia garanzie rilasciate dalla società con riferimento a un'obbligazione propria o altrui. La società non ha prestato garanzie.

### Passività potenziali

Le passività potenziali rappresentano passività connesse a situazioni già esistenti alla data di bilancio, ma con esito pendente in quanto si risolveranno in futuro, il cui ammontare non può essere determinato se non in modo aleatorio ed arbitrario.

La società non ha passività potenziali non indicate nello Stato patrimoniale.

## Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

### Patrimoni destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 20 C.C.)

La società non ha costituito patrimoni destinati a uno specifico affare.

## Informazioni sulle operazioni con parti correlate

### Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis C.C.)

Al fine di assicurare il rispetto delle disposizioni legislative e, in particolare, di quanto stabilito dal D.Lgs. 3/11/2008 n. 173 in materia di informativa societaria riguardante le operazioni con parti correlate, la società, nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, ha provveduto a definire i criteri di individuazione delle operazioni concluse con le suddette parti correlate.

Le operazioni in argomento sono state effettuate, di norma, a condizioni analoghe a quelle applicate per operazioni concluse con soggetti terzi indipendenti. Le operazioni sono state effettuate sulla base di valutazioni di reciproca convenienza economica così come la definizione delle condizioni da applicare è avvenuta nel rispetto della correttezza.

Le tipologie di parti correlate, significative per la società, comprendono:

- le società controllate.

### Prospetto di sintesi delle operazioni con parti correlate

Controparte	Relazione	Importo	Natura della operazione	Effetti patrimoniali	Effetti economici
Music Internattional Company srl	Controllata	0	VENDITA	CREDITI	RICAVI
M u s i c international Company srl	Controllata	3226	ACQUISTI	DEBITI	COSTI

## Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

### Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter C.C.)

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C. C.

## Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

### Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 22-quater C.C.)

Successivamente alla chiusura dell'esercizio non si sono rilevati fatti di rilievo tali da essere oggetto di illustrazione nella presente nota integrativa.

## Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

### Informazioni relative al valore equo "fair value" degli strumenti finanziari derivati (art.2427-bis c.1 n.1 C.C.)

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

## Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

### Informazioni sulla società o l'ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497-bis C.C.)

La società non è soggetta ad attività di direzione o coordinamento da parte di società o enti terzi.

## Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

### Commi 125-bis e 125-quinquies - Aiuti contenuti nel Registro nazionale aiuti di Stato

Si rende noto che la società ha beneficiato di aiuti di Stato/aiuti de minimis contenuti nel "Registro nazionale degli aiuti di Stato" di cui all'art. 52 L. 24/12/2012, n. 234, registrati nel predetto sistema, con conseguente pubblicazione nella sezione trasparenza ivi prevista, ad opera dei soggetti che concedono o gestiscono gli aiuti medesimi ai sensi della relativa disciplina.

Per tali aiuti, la pubblicazione nel predetto Registro tiene luogo degli obblighi di pubblicazione in Nota integrativa posti a carico del soggetto beneficiario.

## Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

### Proposta di destinazione dell'utile di esercizio

Sulla base di quanto esposto si propone di destinare l'utile di esercizio, ammontante a complessivi euro 286.542 , come segue:

- euro 48.987 alla riserva straordinaria;
- euro 237.555 alla riserva indisponibile da utili su cambi ex. art. 2426 c.1, n.8-*bis*, C.C..

Inoltre si propone di destinare alla riserva straordinaria l'importo di 11.335 quale svincolo di una quota della riserva indisponibile per ammortamenti sospesi nel 2020.

Oltre a completare le informazioni previste dall'art. 2427 C.C., di seguito si riportano anche ulteriori informazioni obbligatorie in base a disposizioni di legge, o complementari, al fine della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società.

### Elenco rivalutazioni effettuate

Alla data di chiusura dell'esercizio di cui al presente bilancio, i beni della società risultano essere stati oggetto delle rivalutazioni riepilogate nei seguenti prospetti:

#### Beni materiali

	Terreni e fabbricati	Immobili non strumentali	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altri beni materiali
Costo storico	578.000	0	0	0	0
Riv. ante 90	0	0	0	0	0
L. 408/90	0	0	0	0	0

L. 413/91	0	0	0	0	0
L. 342/00	0	0	0	0	0
L. 448/01	0	0	0	0	0
L. 350/03	0	0	0	0	0
L. 266/05	0	0	0	0	0
D.L. 185/08	0	0			
L. 147/13	242.000	0	0	0	0
L. 208/15	0	0	0	0	0
L. 232/16	0	0	0	0	0
L. 145/18	0	0	0	0	0
L. 160/19	0	0	0	0	0
L. 40/20	0	0	0	0	0
L. 126/20	0	0	0	0	0
R. Econ.	0	0	0	0	0
Totale Rival.	820.000	0	0	0	0

### Beni immateriali e Partecipazioni

	Diritti di brevetto	Concessioni, licenze, marchi	Altre beni immateriali	Partecipazioni
Costo storico	0	0	0	0
Riv. ante 90	0	0	0	0
L. 408/90	0	0	0	0
L. 413/91	0	0	0	0
L. 342/00	0	0	0	0
L. 448/01	0	0	0	0
L. 350/03	0	0	0	0
L. 266/05	0	0	0	0
L. 147/13	0	0	0	0
L. 208/15	0	0	0	0
L. 232/16	0	0	0	0
L. 145/18	0	0	0	0
L. 160/19	0	0	0	0
L. 40/20	0	0	0	0
L. 126/20	0	1.000.000	0	0
R. Econ.	0	0	0	0
Totale Rival.	0	1.000.000	0	0

### Riserve e fondi da sottoporre a tassazione se distribuiti

#### Prospetto delle riserve ed altri fondi presenti al 31/12/2022

Nel patrimonio netto sono presenti le seguenti poste:

**Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società, indipendentemente dal periodo di formazione.**

Riserve	Valore
Riserva da rivalutazione L. 147/2013	203.280

---

Riserva da rivalutazione L.126/2020	970.000
-------------------------------------	---------

**Riserve incorporate nel capitale sociale**

Nessuna riserva è stata incorporata nel capitale sociale nell'esercizio in corso né in esercizi precedenti.

# **PARSEK s.r.l.**

**Sede in** SAN GIOVANNI TEATINO, VIA PO 52

**Capitale sociale euro** 100.000,00

**interamente versato**

**Cod.Fiscale Nr.Reg.Imp.** 01445460684

**Iscritta al Registro delle Imprese di** CHIETI

**Nr. R.E.A.** 133708

## *Relazione sulla gestione al bilancio chiuso al 31 dicembre 2022*

### **Sommario**

- 1** Introduzione
- 2** Analisi della situazione della società, dell'andamento e del risultato di gestione
  - 2.1 Scenario di mercato e posizionamento
  - 2.2 Investimenti effettuati
  - 2.3 Risultati 2022 e impatto "caro materie prime"
  - 2.4 Commento ed analisi degli indicatori di risultato
    - 2.4.1 Commento ed analisi degli indicatori di risultato finanziari
      - 2.4.1.1 Stato patrimoniale e conto economico riclassificati
      - 2.4.1.2 Analisi degli indicatori di risultato finanziari
    - 2.4.2 Commento ed analisi degli indicatori di risultato non finanziari
      - 2.4.2.1 Analisi degli indicatori di risultato non finanziari
      - 2.4.2.2 Informazioni relative alle relazioni con l'ambiente
      - 2.4.2.3 Informazioni relative alle relazioni con il personale
- 3** Informazioni sui principali rischi ed incertezze
- 4** Attività di sviluppo
- 5** Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti
- 6** Prospetto della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento
- 7** Numero e valore nominale delle azioni proprie e delle azioni o quote di società controllanti
- 8** Numero e valore nominale delle azioni proprie e delle azioni o quote di società controllanti acquistate o alienate
- 9** Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

**10** Evoluzione prevedibile della gestione

**11** Strumenti finanziari

**12** Elenco delle sedi secondarie

**13** GDPR – General Data Protection Regulation

**14** Proposta di destinazione del risultato di esercizio (o di copertura della perdita)

# 1 Introduzione

Signori soci,

il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31.12.2022 che sottoponiamo alla Vostra approvazione, rileva un utile netto di euro 286.542.

A tale risultato si è pervenuti imputando un ammontare di imposte pari a euro 51.665 al risultato prima delle imposte pari a euro 338.207.

La Parsek Srl opera nel settore della progettazione, produzione e commercializzazione di prodotti per l'amplificazione di strumenti musicali.

La Parsek Srl nasce nel 1996, collabora e lavora per importanti aziende internazionali e nel 2001 approda sul mercato italiano (lancio ufficiale) con un proprio marchio di amplificatori per basso elettrico: Markbass!

Il 2001 segna la nascita di un marchio che oggi è internazionale e che si colloca ai primi posti tra le aziende del settore di riferimento, per qualità, innovazione, professionalità e affidabilità ed il tutto alimentato da passione e lungimiranza.

Markbass rappresenta oggi una eccellenza italiana, un gioiello nel panorama degli strumenti musicali, conosciuto e riconosciuto in tutto il mondo. Il marchio è caratterizzato da una storia unica che in 20 anni di attività ha portato l'azienda ad essere Leader di Mercato con una presenza in circa 60 paesi ed un fatturato export pari a circa il 95 % del totale.

La Parsek Srl, proprietaria dei marchi Markbass, DV Mark e Markworld ha ampliato la gamma di prodotti con i prodotti Mark Audio, Mark Instruments e Mark Strings, confermando la sua leadership internazionale.

**MARK WORLD** racchiude tutta la serie di marchi del mondo Mark:

**MARKBASS** famoso in tutto il mondo è diventato la pietra miliare nell'amplificazione del basso oltre ad essere un orgoglio italiano e spesso citato accanto a Ferrari, Ducati ed altri marchi blasonati Made in Italy. Sotto il marchio Markbass si sono aggiunti:

**MARK INSTRUMENTS** (novità 2020) produzione di bassi elettrici con la qualità che contraddistingue il marchio Markbass.

**MARK STRINGS** (novità 2020) produzione di corde per basso e chitarra

**DV MARK** come Markbass basa la sua forza sull'innovazione e l'attenzione maniacale ai clienti oltre che alla grande qualità dei suoi prodotti per l'amplificazione della chitarra.

**MARKAUDIO** è una divisione dedicata al suono audio professionale con una vocazione strategica per i piccoli sistemi. E' un marchio utilizzato con un contratto di licenza concesso dalla Società controllata.

L'attività viene svolta nella sede legale di San Giovanni Teatino (CH) Via Po 52

La Parsek Srl ha un unico socio, come di seguito riportato:

<b>Socio</b>	<b>Tipo diritto</b>
DE VIRGILIIS MARCO	Proprietà 100%
<i>DVRMRC63R16I335B</i>	

<b>AMMINISTRATORE UNICO</b>	<b>SCADENZA</b>
DE VIRGILIIS MARCO	A tempo indeterminato

**Revisore dei conti**

TUMINI STEFANO	Data nomina: 13/07/2021
<i>TMN SFN 79T18 C632T</i>	Scadenza: approvazione bilancio al 31/12/2023

## **2 Analisi della situazione della società, dell'andamento e del risultato di gestione**

L'analisi della situazione della società, del suo andamento e del suo risultato di gestione è analizzata nei capitoli che seguono, specificamente dedicati allo scenario di mercato e ai prodotti e servizi offerti, agli investimenti e ai principali indicatori dell'andamento economico e dell'evoluzione della situazione patrimoniale e finanziaria.

### **2.1 Scenario di mercato e posizionamento**

La Parsek Srl è proprietaria dei marchi Markbass, DV Mark e Markworld ed è leader in Italia e nel mondo.

Distribuisce i propri prodotti in oltre 60 paesi nel mondo.

I canali di vendita di cui si avvale la società per la commercializzazione dei propri prodotti possono essere riassunti in:

- **Rivenditori di Strumenti Musicali**

Si tratta di negozi e rivenditori con uno o anche più punti vendita che trattano strumenti musicali. Normalmente vendono agli utilizzatori finali, quali ad esempio musicisti, band musicali, appassionati.

- **Distributori / Importatori**

Si tratta di aziende attive nei loro paesi esteri, in cui la Società non è direttamente presente, ai quali viene concessa la facoltà di importare e distribuire i prodotti nella nazione di riferimento o in un'area geografica stabilita. Con i Distributori esiste un rapporto commerciale continuativo e consolidato.

- **Installatori / Service professionali / Scuole di Musica**

Si tratta di aziende che acquistano materiale professionale per effettuare locazioni di sistemi per eventi musicali o per installazioni ad uso fisso (ad esempio: teatri, auditorium...)

- In Italia le vendite ai Rivenditori vengono gestite in parte con una rete di vendita (3 agenti di commercio), alcune regioni vengono gestite direttamente dalla sede.

- La società inoltre partecipa con propri stand a fiere nazionali ed internazionali di settore.

### **2.2 Investimenti effettuati**

Gli investimenti significativi effettuati dalla società sono relativi ai costi di sviluppo e all'acquisto di nuovi beni strumentali utilizzati nell'ambito della produzione.

Grazie alla costante attenzione all'innovazione tecnologica, la Società è in grado di progettare ed immettere sul mercato nuovi prodotti in modo continuativo ed a rinnovare quelli chiave già esistenti prima che gli stessi raggiungano la maturità di mercato.

Il laboratorio di sviluppo della Parsek Srl, coordinato e gestito da Marco de Virgiliis, è dotato di apparecchiature e strumenti avanzati, con Ingegneri Elettronici specializzati.

Il laboratorio è in grado di creare prodotti non presenti sul mercato, anticipando la domanda e rappresentando un riferimento per il settore.

I prodotti della Parsek srl sono tutti realizzati con circuiti elettronici di propria creazione e quindi innovazione.

I prodotti Parsek, ove espressamente richiesto, sono certificati secondo norme specifiche nazionali ed internazionali (CSA-UL-CCC-CE).

### **2.3 Risultati 2022 e impatto “caro materie prime”**

La Società ha chiuso il 2022 con un fatturato in rialzo del 27% rispetto al dato 2021, dato molto positivo considerando che nel 2022 sono continuate le problematiche relative alla carenza di materie prime.

Nel 2022 la Società ha attivato una serie di politiche volte al superamento delle problematiche relative alla supply chain e all'incremento del costo delle materie prime: gli interventi in merito hanno contemplato investimenti in macchinari per la realizzazione dei semilavorati all'interno della Società (in precedenza importati) e importanti innovazioni in termini di materie prime utilizzate (tale innovazione ha dato vita alla nuova linea di amplificatori MB58R).

È evidente, nel 2022, il contributo al fatturato dei nuovi marchi, Markstrings, Markinstruments e Markaudio.

Il risultato di esercizio mostra una discreta crescita nonostante l'incidenza dei costi industriali in rialzo rispetto ai valori del 2020-2021, per effetto principalmente dell'incremento dei costi per trasporti (nei primi mesi del 2023 tali costi hanno già subito un decremento molto importante rispetto al dato del 2022).

La Società nel 2022 è tornata ai livelli di fatturato pre-pandemia e se non vi fosse stato il problema della carenza di materie prime, i risultati sarebbero stati ancor più positivi.

Il management sta portando avanti il suo piano di sviluppo con un ottimo riscontro in termini di incremento di fatturato e ordinativi con la possibilità concreta di andare oltre i numeri contenuti nel budget previsionale.

La società nel 2022 ha incrementato notevolmente il magazzino al fine di gestire la carenza di materie prime e la contestuale crescita degli ordinativi riveniente dall'uscita della nuova linea MB58R.

### **2.4 Commento ed analisi degli indicatori di risultato**

Nei capitoli che seguono vengono separatamente analizzati l'andamento economico, patrimoniale e finanziario con l'utilizzo di specifici indicatori di risultato, prima finanziari e poi non finanziari.

## 2.4.1 Commento ed analisi degli indicatori di risultato finanziari

Gli indicatori di risultato finanziari sono ricavati direttamente dai dati di bilancio, previa sua riclassificazione.

### 2.4.1.1 Stato patrimoniale e conto economico riclassificati

Al fine di fornire un migliore quadro conoscitivo dell'andamento e del risultato della gestione e della situazione patrimoniale e finanziaria, le tabelle sottostanti espongono una riclassificazione del Conto Economico a valore aggiunto, una riclassificazione dello Stato Patrimoniale su base finanziaria e i più significativi indici di bilancio.

#### Stato Patrimoniale - Riclassificazione finanziaria

	31.12.2020	31.12.2021	31.12.2022
<b>1) Attivo circolante</b>	<b>9.753.089</b>	<b>9.053.484</b>	<b>11.568.144</b>
1.1) Rimanenze	4.002.692	3.671.893	5.393.063
1.2) Crediti	2.190.086	2.887.227	3.632.330
1.3) Disponibilità liquide	3.165.155	2.159.633	2.238.174
1.4) Altro Attivo Circolante	395.156	334.731	304.578
<b>2) Attivo immobilizzato</b>	<b>5.375.748</b>	<b>5.196.662</b>	<b>5.010.582</b>
2.1) Immobilizzazioni immateriali	3.123.800	3.011.461	2.824.184
2.2) Immobilizzazioni materiali	1.157.139	1.090.391	1.091.588
2.3) Immobilizzazioni finanziarie	1.094.810	1.094.810	1.094.810
<b>CAPITALE INVESTITO</b>	<b>15.128.838</b>	<b>14.250.146</b>	<b>16.578.726</b>
1) Passività correnti	4.263.743	2.393.251	5.552.592
2) Passività consolidate	7.649.435	8.552.154	7.434.850
3) Patrimonio netto	3.215.659	3.304.741	3.591.284
<b>CAPITALE ACQUISITO</b>	<b>15.128.838</b>	<b>14.250.146</b>	<b>16.578.726</b>

Dallo stato patrimoniale riclassificato emerge la capacità dell'azienda a mantenere l'equilibrio finanziario nel medio/lungo periodo, finanziando le attività immobilizzate con il capitale proprio e i debiti a medio e lungo termine.

A conferma di ciò si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti sia alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine sia alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi al bilancio dell'esercizio precedente.

Conto economico – Riclassificazione a valore aggiunto (o della pertinenza gestionale)

	31.12.2020	31.12.2021	31.12.2022
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	6.634.056	6.896.456	8.761.977
+ Variazione rimanenze prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti			
+ Variazione lavori in corso su ordinazione			
+ Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	635.137	566.408	552.360
+ Altri ricavi e proventi	154.310	291.555	233.300
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>7.423.503</b>	<b>7.754.419</b>	<b>9.547.637</b>
- Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.981.598	3.198.541	6.172.949
+ Variazione rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	4.308	330.799	-1.721.170
- Costi per servizi e per godimento beni di terzi e Oneri diversi di Gestione	1.911.338	1.842.799	2.453.978
<b>VALORE AGGIUNTO</b>	<b>1.526.259</b>	<b>2.382.280</b>	<b>2.641.880</b>
- Costo per il personale	885.894	1.087.676	1.446.405
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO</b>	<b>640.365</b>	<b>1.294.604</b>	<b>1.195.475</b>
- Ammortamenti e svalutazioni	300.178	803.812	849.623
- Accantonamenti per rischi e altri accantonamenti	83.146	107.374	0
<b>MARGINE OPERATIVO NETTO</b>	<b>257.042</b>	<b>383.418</b>	<b>345.852</b>
- Gestione finanziaria (Proventi finanziari - Oneri finanziari)	-135.234	-218.904	-186.821
+/- Utili (Perdite) su cambi	48.634	-52.049	179.176
- Rettifiche di valore di attività finanziarie	--	--	--
<b>REDDITO ANTE IMPOSTE</b>	<b>170.441</b>	<b>112.465</b>	<b>338.207</b>
- Imposte sul reddito	60.267	23.383	51.665
<b>REDDITO NETTO</b>	<b>110.175</b>	<b>89.083</b>	<b>286.542</b>

Nell'ultimo anno l'azienda ha registrato ricavi da vendite in incremento di circa il 27% rispetto all'anno precedente. In termini di redditività, come si evince dal conto economico riclassificato, la società ha mantenuto un discreto valore aggiunto, nonostante l'incremento dei costi industriali e specificatamente quelli relativi ai trasporti e la Società abbia continuato ad investire per servizi inerenti alle attività di sviluppo dei nuovi prodotti da lanciare sul mercato (chitarre, bassi, corde e impianti audio) e per i quali ci si attende un incremento dei ricavi tali da riportare i margini ai valori consueti.

Infatti le incidenze degli altri costi della produzione (servizi non inerenti alle spese di sviluppo e costo del personale) si sono incrementate rispetto al 2021 nonostante il contenimento della componente fissa degli stessi quali mostre fiere e pubblicità, per cui si giunge ad un Margine Operativo Lordo del 12,52% rispetto al fatturato

A beneficio del risultato netto d'esercizio, si può constatare un contenimento del costo medio del debito bancario e un beneficio importante della parte cambi derivante dall'andamento del cambio \$/€, sinonimo di un'attenzione a tali dinamiche e di una constatata apprezzabilità dell'azienda sul sistema creditizio.

#### 2.4.1.2 Analisi degli indicatori di risultato finanziari

Di seguito vengono analizzati alcuni indicatori di risultato finanziari scelti tra quelli ritenuti più significativi in relazione alla situazione della società. Gli stessi sono suddivisi tra indicatori economici e patrimoniali.

#### **INDICATORI ECONOMICI**

Gli indicatori economici individuati sono:

##### ROE (Return On Equity)

E' il rapporto tra il reddito netto ed il patrimonio netto (comprensivo dell'utile o della perdita dell'esercizio) dell'azienda.

Esprime in misura sintetica la redditività e la remunerazione del capitale proprio.

Numeratore		Denominatore	
Grandezza	Provenienza	Grandezza	Provenienza
Utile (perdita) dell'esercizio	E.23 (CE)	Patrimonio netto	A (SP-pass)

##### *Risultato*

31.12.2020	31.12.2021	31.12.2022
3,43%	2,70%	7,98%

L'indicatore ROE del 7,98% è in incremento rispetto al 2021 per effetto di un incremento dell'utile netto.

##### ROI (Return On Investment)

E' il rapporto tra il reddito operativo e il totale dell'attivo.

Esprime la redditività caratteristica del capitale investito, ove per redditività caratteristica si intende quella al lordo della gestione finanziaria, delle poste straordinarie e della pressione fiscale.

Numeratore		Denominatore	
Grandezza	Provenienza	Grandezza	Provenienza
Reddito operativo	Reddito operativo (CE-ricl)	Totale attivo	Totale attivo (SP-att)

### Risultato

31.12.2020	31.12.2021	31.12.2022
1,70%	2,69%	2,09%

L'incremento dell'entità del capitale investito per effetto dell'incremento del debito bancario a breve ha determinato una riduzione del ROI al 2,09%.

### ROS (Return On Sale)

E' il rapporto tra la differenza tra valore e costi della produzione e i ricavi delle vendite.

Esprime la capacità dell'azienda di produrre profitto dalle vendite.

Numeratore		Denominatore	
Grandezza	Provenienza	Grandezza	Provenienza
Differenza tra valore e costi della produzione	A-B (CE)	Ricavi delle vendite	A.1 (CE) oppure A.1 + A.3 (CE)

### Risultato

31.12.2020	31.12.2021	31.12.2022
3,79%	5,33%	3,84%

### INDICATORI PATRIMONIALI

Gli indicatori patrimoniali individuati sono:

#### Margine di Struttura Primario (detto anche Margine di Copertura delle Immobilizzazioni)

Misura in valore assoluto la capacità dell'azienda di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio, ovvero con le fonti apportate dai soci.

Permette di valutare se il patrimonio netto sia sufficiente o meno a coprire le attività immobilizzate.

Grandezza	Provenienza
Patrimonio netto – Immobilizzazioni	A (SP-pass) – B (SP-att)

### Risultato

31.12.2020	31.12.2021	31.12.2022
-2.160.089	-1.891.920	-1.419.298

#### Indice di Struttura Primario (detto anche Copertura delle Immobilizzazioni)

### Descrizione

Misura in termini percentuali la capacità dell'azienda di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio.

Permette di valutare il rapporto percentuale tra il patrimonio netto (comprensivo dell'utile o della perdita dell'esercizio) e il totale delle immobilizzazioni.

Numeratore		Denominatore	
Grandezza	Provenienza	Grandezza	Provenienza
Patrimonio netto	A (SP-pass)	Immobilizzazioni	B (SP-att)

### Risultato

31.12.2020	31.12.2021	31.12.2022
59,82%	63,59%	71,67%

### Margine di Struttura Secondario

Misura in valore assoluto la capacità dell'azienda di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio e i debiti a medio e lungo termine.

Permette di valutare se le fonti durevoli siano sufficienti a finanziare le attività immobilizzate.

Grandezza	Provenienza
Patrimonio netto + Passività consolidate – Immobilizzazioni	A (SP-pass) + Passività consolidate (SP-ricl) – B (SP-att)

### Risultato

31.12.2020	31.12.2021	31.12.2022
5.489.346	6.660.233	6.015.552

### Indice di Struttura Secondario

Misura in valore percentuale la capacità dell'azienda di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio e i debiti a medio e lungo termine.

Permette di valutare in che percentuale le fonti durevoli finanziano le attività immobilizzate.

Numeratore		Denominatore	
Grandezza	Provenienza	Grandezza	Provenienza
Patrimonio netto + Passività consolidate	A (SP-pass) + Passività consolidate (SP-ricl)	Immobilizzazioni	B (SP-att)

### Risultato

31.12.2020	31.12.2021	31.12.2022
202,11%	228,16%	220,06%

### Mezzi propri / Capitale investito

Misura il rapporto tra il patrimonio netto ed il totale dell'attivo.

Permette di valutare in che percentuale il capitale apportato dai soci finanzia l'attivo dello stato patrimoniale.

Numeratore		Denominatore	
Grandezza	Provenienza	Grandezza	Provenienza
Patrimonio netto	A (SP-pass)	Totale attivo	Totale attivo (SP-att)

#### Risultato

31.12.2020	31.12.2021	31.12.2022
21,26%	23,19%	21,66%

#### Rapporto di Indebitamento

Misura il rapporto tra il capitale raccolto da terzi, in qualunque modo procurato, ed il totale dell'attivo.

Permette di valutare la percentuale di debiti che a diverso titolo l'azienda ha contratto per reperire le fonti necessarie a soddisfare le voci indicate nel totale dell'attivo di stato patrimoniale.

Numeratore		Denominatore	
Grandezza	Provenienza	Grandezza	Provenienza
Totale passivo – Patrimonio netto	Totale passivo – A (SP-pass)	Totale attivo	Totale attivo (SP-att)

#### Risultato

31.12.2020	31.12.2021	31.12.2022
78,74%	76,81%	78,34%

Si può notare come tutti gli indici patrimoniali sopra riportati confermano un buon grado di solidità patrimoniale dell'azienda in quanto le fonti durevoli sono capienti per finanziare l'attivo immobilizzato e inizia ad apprezzarsi un crescente grado di patrimonializzazione aziendale.

A completamento degli aspetti finanziari dell'impresa, riportiamo di seguito la posizione finanziaria netta al 31/12/2022, distintamente per le componenti di breve periodo e per il debito di m/lungo periodo. Come ulteriore livello di aggregazione, rappresentiamo anche la dinamica e l'entità della posizione finanziaria netta comprensiva dei leasing immobiliari e operativi.

<b>POSIZIONE FINANZIARIA NETTA</b>	<b>31/12/20</b>	<b>31/12/21</b>	<b>31/12/22</b>
<i>Disponibilità liquide</i>	3.165.155	2.159.633	2.238.174
Debiti bancari a breve termine	2.044.868	210.246	563.638
<i>Passività finanziarie correnti</i>	2.044.868	210.246	563.638
<b>POSIZIONE FINANZIARIA NETTA CORRENTE</b>	<b>1.120.287</b>	<b>1.949.387</b>	<b>1.674.535</b>
<i>(incidenza % su Fatturato)</i>	17%	28%	19%

<i>Passività finanziarie non correnti</i>	6.069.327	6.932.241	5.882.018
<b>POSIZIONE FINANZIARIA NETTA NON CORRENTE</b>	<b>(6.069.327)</b>	<b>(6.932.241)</b>	<b>(5.882.018)</b>
<i>(incidenza % su Fatturato)</i>	-91%	-101%	-67%
<b>POSIZIONE FINANZIARIA NETTA</b>	<b>(4.949.039)</b>	<b>(4.982.854)</b>	<b>(4.207.483)</b>
<i>(incidenza % su Fatturato)</i>	-75%	-72%	-48%
<i>Debito Leasing a fine anno</i>	1.655.364	1.853.717	1.859.146
<b>PFN COMPLESSIVA</b>	<b>(6.604.403)</b>	<b>(6.836.571)</b>	<b>(6.066.629)</b>
<i>(incidenza % su Fatturato)</i>	-100%	-99%	-69%

## 2.4.2 Commento ed analisi degli indicatori di risultato non finanziari

Gli indicatori di risultato non finanziari possono elaborare valori ricavabili dagli schemi di bilancio ma anche dati non ricavabili dagli schemi di bilancio, congiuntamente o disgiuntamente tra loro.

### 2.4.2.1 Analisi degli indicatori di risultato non finanziari

Di seguito vengono analizzati alcuni indicatori di risultato non finanziari scelti tra quelli ritenuti più significativi in relazione alla situazione della società.

#### INDICATORI DI PRODUTTIVITA'

##### Costo del Lavoro su Ricavi

Misura l'incidenza del costo del lavoro sui ricavi delle vendite.

Permette di valutare quanta parte dei ricavi è assorbita dal costo del personale.

Numeratore		Denominatore	
Grandezza	Provenienza	Grandezza	Provenienza
Costo per il personale	B.9 (CE)	Ricavi delle vendite	A.1 (CE) oppure A.1 + A.3 (CE)

##### *Risultato*

31.12.2020	31.12.2021	31.12.2022
14,61%	17,33%	16,51%

Nel corso degli ultimi anni il costo del personale e la struttura dell'organico sono rimasti

pressoché invariati, con un miglioramento della sua incidenza rispetto al fatturato. Circa metà del costo del lavoro riguarda il personale di produzione e quello di Sviluppo (equamente ripartiti come peso%); l'altra metà si riferisce invece al personale di magazzino, il commerciale, l'ufficio acquisti, il service ed il reparto amministrativo.

#### **2.4.2.2 Informazioni relative alle relazioni con l'ambiente**

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui la società è stata dichiarata colpevole in via definitiva.

Nel corso dell'esercizio alla nostra società non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

La società svolge la propria attività nel rispetto delle disposizioni in materia di tutela dell'ambiente.

La società non produce rifiuti speciali e lo smaltimento dei materiali avviene secondo legge.

#### **2.4.2.3 Informazioni relative alle relazioni con il personale**

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni o morte al personale registrato sui modelli UNILAV.

Nel corso dell'esercizio non sono stati registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing.

La composizione del personale della società al 31-12-2022 è di n. 29 uomini e n. 6 donne, per un totale di n. 35 dipendenti.

Lo sviluppo della società è basato sull'etica del proprietario ovvero: *“Una società per le persone e non le persone per la società”*.

La politica retributiva aziendale è fortemente basata sulla “Meritocrazia”.

Nessun lavoratore risulta essere iscritto a sigle sindacali.

La sicurezza e la salute sul luogo di lavoro sono alla base della società, vengono rispettate tutte le norme in ambito di sicurezza sul lavoro nel rispetto dell'individuo.

Vengono regolarmente organizzati i corsi di aggiornamento e di formazione interna mediante riunioni periodiche.

La società ha elaborato il DVR, ovvero il documento di valutazione dei Rischi.

### **3 Informazioni sui principali rischi ed incertezze**

La società ha strutturato un adeguato processo di identificazione, monitoraggio e gestione dei principali rischi rispetto ai quali il business aziendale e la struttura organizzativa sono maggiormente sensibili.

Elenchiamo di seguito i principali rischi potenziali:

#### **Rischio paese**

La società opera in diverse aree geografiche (esporta in circa 60 paesi). I mercati principali

sono quelli europei e America del nord nei quali il rischio paese è quasi nullo. Gli altri mercati che sono diversificati in vari paesi rappresentano un volume delle vendite molto inferiore e, pertanto, si può affermare che il rischio paese è molto basso.

#### Rischio di credito

Possiamo considerare che il portafoglio commerciale dell'azienda si caratterizza per una buona qualità creditizia. Per limitare l'esposizione al rischio di credito, in fase di acquisizione di un nuovo cliente viene svolta una valutazione del merito creditizio, sia esso soggetto nazionale che internazionale; inoltre, i clienti più rappresentativi vantano un rapporto commerciale consolidato negli anni.

#### Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio che risorse finanziarie disponibili non siano sufficienti a soddisfare, nei termini e nelle scadenze stabilite, gli impegni derivanti dalle passività finanziarie.

A tal proposito si segnala che l'azienda dispone di un eccellente livello di disponibilità liquide, tali da conferire serenità finanziaria, e dispone inoltre di linee di credito (fidi a revoca, anticipi su fatture e fin-import) a supporto delle esigenze legate al circolante commerciale. In merito al panorama bancario, segnaliamo anche che non si ravvisano concentrazioni di rischio in merito alle fonti di finanziamento, essendo bilanciata la componente di breve con la componente di medio/lungo periodo ed essendo sufficientemente variegato il numero delle banche affidatarie.

#### Rischio di tasso d'interesse

I rischi di tasso d'interesse sono principalmente riferiti al rischio di oscillazione del tasso d'interesse dell'indebitamento finanziario a medio-lungo termine, quindi alla misura degli oneri finanziari relativi. Tale rischio è da ritenersi per l'anno corrente sostanzialmente basso in quanto le politiche monetarie espansive dovrebbero essere confermate anche per l'esercizio corrente. Pur non essendoci strumenti derivati di natura finanziaria, la società monitora periodicamente le oscillazioni dei mercati finanziari per valutare o meno all'occorrenza necessità di eventuali coperture.

#### Rischio di cambio

L'esposizione al rischio di cambio è abbastanza sensibile, visto che l'azienda vende in Dollari sul mercato americano. Così come per la componente tassi, anche per la componente valutaria, l'azienda segue periodicamente l'andamento del cambio Euro/Dollaro per valutare all'occorrenza eventuali strumenti di copertura.

L'azienda, infatti, si avvale di contratti a termine flessibile per la copertura rischio cambio, valutando di volta in volta la minimizzazione del rischio.

#### **4 Attività di sviluppo**

La società nel corso del 2022 ha svolto attività di sviluppo mirate all'innovazione e alla creazione di nuove linee di prodotti per euro 482.267,00.

Gli investimenti sono in linea con la strategia aziendale e il piano degli investimenti.

Questo costo è stato interamente capitalizzato nell'anno 2022, certi che l'esito positivo di tali innovazioni possa generare incrementi in termini di fatturato, con riscontri favorevoli sui risultati economici della società.

La società inoltre partecipa con propri stand a fiere nazionali ed internazionali di settore al fine di far conoscere ai mercati mondiali i nuovi prodotti che ogni anno vengono creati.

Durante le fiere internazionali di settore vengono esposti e fatti conoscere i prodotti di nuova ideazione, esaltandone le peculiarità al fine di farli conoscere ed ascoltare ai rivenditori / distributori / pubblico.

Le spese relative a Fiere di settore e pubblicità ammontano ad euro 296.862 di cui capitalizzate nell'anno Euro 70.093.

La società ha provveduto alla capitalizzazione dei costi per attività di sviluppo e per la partecipazione a fiere internazionali e pubblicità per complessivi € 552.360,00. Detti costi porteranno ad un incremento di fatturato, tale da coprire interamente i costi capitalizzati nei prossimi cinque esercizi.

A fronte di questi investimenti, la società ha potuto beneficiare del credito d'imposta previsto dalla Legge 27 dicembre 2019, n.160, art.1, commi 198-206 nella misura pari a € 186.954,00.

#### **5 Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti**

La società intrattiene rapporti con la società Music International Company srl di cui detiene una quota di partecipazione pari al 100,00%. Le operazioni effettuate sono state fatte a condizioni analoghe a quelle applicate per operazioni concluse con soggetti terzi indipendenti.

#### **Crediti verso società controllata Mic Srl**

Crediti vs controllata	Euro 121.103
------------------------	--------------

#### **6 Prospetto della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento**

La società non è soggetta ad attività di direzione o coordinamento da parte di società o enti terzi.

#### **7 Numero e valore nominale delle azioni proprie e delle azioni o quote di società controllanti**

La società non detiene azioni proprie, né azioni o quote di società controllanti, neanche

tramite società fiduciarie o per interposta persona.

## **8 Numero e valore nominale delle azioni proprie e delle azioni o quote di società controllanti acquistate o alienate**

La società nel corso dell'esercizio non ha acquistato o alienato azioni proprie o azioni o quote di società controllanti, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

## **9 Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

Si fa riferimento a quanto scritto in Nota Integrativa.

## **10 Evoluzione prevedibile della gestione**

In relazione all'andamento della gestione, l'evoluzione dei ricavi dovrebbe continuare come previsto dal budget redatto il 12 maggio 2023.

## **11 Strumenti finanziari**

La società non ha in corso contratti di strumenti finanziari.

## **12 Elenco delle sedi secondarie**

La società non ha sedi secondarie.

## **13 GDPR – General Data Protection Regulation**

La società, in materia di protezione dei dati personali, come da regolamento europeo, ha messo in atto tutte le misure di tutela dei dati.

La società considera la sicurezza delle informazioni fondamentale per la tutela dei dati dei clienti / fornitori ma anche per la protezione del proprio patrimonio informatico.

La società ha elaborato un documento riportante tutte le procedure organizzative e tecniche per la protezione dei dati.

## **14 Proposta di destinazione dell'utile di esercizio (o di copertura della perdita)**

In considerazione dell'entità del risultato dell'esercizio pari a Euro 286.542 Vi proponiamo di accantonare l'utile di esercizio, come segue:

- euro 237.555,00 alla riserva da utili su cambi ex. art. 2426 c.1, n.8-bis, C.C.;
- euro 48.987,00 alla riserva straordinaria.

Inoltre si propone di destinare alla riserva straordinaria l'importo di euro 11.335,00 quale svincolo di una quota della riserva indisponibile per ammortamenti sospesi nel 2020.

L'Amministratore Unico

De Virgiliis Marco



San Giovanni Teatino lì, 30 marzo 2023

**PARSEK s.r.l.**

**Sede in** SAN GIOVANNI, VIA PO 52

**Capitale sociale euro** 100.000,00 **interamente versato**

**Cod.Fiscale Nr.Reg.Imp.** 01445460684

**Iscritta al Registro delle Imprese di** CHIETI

**Nr. R.E.A.** 133708

**VERBALE ASSEMBLEA**

L'anno **duemilaventitre**, il giorno **venticinque** del mese di **maggio**, alle ore 10.00 presso la sede sociale di VIA PO, 52 in SAN GIOVANNI TEATINO si è riunita l'assemblea dei soci della società PARSEK s.r.l. in seconda convocazione.

Nelle qualità di amministratore e socio unico assume la presidenza il sig. De Virgiliis Marco che constata la validità dell'assemblea in forma totalitaria, la dichiara validamente aperta e legge l'ordine del giorno che reca:

- Esame ed approvazione del bilancio al 31/12/2022, costituito da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota integrativa, Rendiconto Finanziario;
- Relazione sulla Gestione;
- Varie ed eventuali.

Il Presidente legge la Relazione sulla Gestione e il Bilancio, lo esamina, lo approva e decide di destinare l'utile d'esercizio conseguito, pari a € 286.542, come sotto indicato:

- Euro 237.555 alla riserva indisponibile da utili su cambi ex art.2426 c.1, n.8-bis, C.C.;

- Euro 48.987 alla riserva straordinaria.

Inoltre destina alla riserva straordinaria l'importo di 11.335 quale svincolo di una quota della riserva indisponibile per ammortamenti sospesi nel 2020.

L'amministratore provvederà a porre in essere tutti gli adempimenti pubblicitari richiesti ai sensi e per gli effetti dell'art.2478-bis, comma 2 codice civile.

Non essendovi altro da deliberare la seduta viene sciolta alle ore 10.30 previa lettura ed approvazione del verbale in oggetto.

IL PRESIDENTE

De Virgiliis Marco



*Dott. Stefano Tumini*

*DOTTORE COMMERCIALISTA E REVISORE CONTABILE*

*Via R. Paolucci n. 6*

*FrancaVilla al mare - (Ch)*

*C.F.: TMNSFN79T18C632T*

*P.Iva: . 02317630693*

## **Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39**

Al Socio Unico della Parsek Srl,

### **Relazione sul bilancio d'esercizio**

Ho svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio della Parsek Srl costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2022, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

#### *Giudizio*

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

#### *Elementi alla base del giudizio*

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le mie responsabilità, ai sensi di tali principi, sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

#### *Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio*

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di

redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

### *Responsabilità del revisore*

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale ed ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- ho comunicato ai responsabili delle attività di *governance* la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi ove emersi.

## **Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari**

### **Giudizio ai sensi dell'art. 14, co. 2, lettera e), del d.lgs. 39/10**

L'amministratore della Parsek Srl è responsabile per la predisposizione della relazione sulla gestione della Parsek Srl al 31/12/2022, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione SA Italia 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Parsek Srl al 31/12/2022 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A mio giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Parsek Srl al 31/12/2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non ho nulla da riportare.

Francavilla al Mare, 24 Maggio 2023

Dott. STEFANO TUMINI  
COMMERCIALISTA - REVISORE CONTABILE  
Via R. Pabucci, 50  
66023 FRANCAVILLA AL MARE (CH)  
C.F. TIN-STN700186023  
P.IVA 02317630693